



Società della  
Salute  
Mugello

# Ufficio Stampa



## RASSEGNA STAMPA

### Settimanale

UFFICIO STAMPA ASSOCIATO

COMUNE BORGO SAN LORENZO, COMUNITA' MONTANA MUGELLO, COMUNE MARRADI, SOCIETA' DELLA SALUTE MUGELLO

Responsabile: dr. Johnny Tagliaferri

Supplemento al numero odierno  
Settimanale numero 32

# solo Mugello

SABATO  
17 NOVEMBRE 2012

ROSELLI  
FARMACIA



- CELIACHIA
- OMEOPATIA
- PUERICULTURA
- ERBORISTERIA
- PROFUMERIA
- SANITARI
- VETERINARIA

Piazza Martiri della Libertà, 15  
Borgo San Lorenzo  
tel 055 8459831

← il muro rotto

Così non va  
Bilancino tra denunce e progetti  
Il Lago punta a un futuro migliore

ALLE PAGINE 2 e 3

Politica & Polemiche  
La mappa delle primarie  
Il centrosinistra si spacca

ALLE PAGINE 12 e 13

PRIMO PIANO

## Scuole a rischio o "disabitate" Monta la rabbia degli studenti

ALLE PAGINE 2 e 3

**IDROTERMO DIESSE** s.r.l.

dal 1990

Per ogni tuo problema  
termoidraulico

di Danilo Nicolai e Sergio Mare

IMPIANTI DI STOCCAGGIO ACQUA

IMPIANTI IDRAULICI - TERMO-SANITARI

Civili - industriali - alimentari  
Trattamento acque per il calcare in eccesso

CANALI DI GRONDA

Si montano grondaie e pluviali

ENERGIE ALTERNATIVE

Legna - Pellet - Solari

Per produzione acqua calda e riscaldamento

IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA

Le nostre manutenzioni e riparazioni sono **GARANTITE**



Tutti i lavori sono eseguiti direttamente dai titolari!

Via Roma, 99 - Scarperia  
tel/fax 055 8430680 - cell 335 7758247  
[idrotermodiessesnc@virgilio.it](mailto:idrotermodiessesnc@virgilio.it)

SOLO IL MEGLIO PER I VOSTRI IMPIANTI!

all'altra accoglie le lamentele degli studenti del «Giotto Ulivi»

# oppure non a norma



## «Manca la sicurezza»

hanno finito i soldi o se hanno sbagliato le misure, sta di fatto che il faraonico progetto sperimentale è ancora sulla carta». La sicurezza latita anche al Chino Chini, plesso abbastanza nuovo, ma pericoloso.

**LE SCALE** d'emergenza sono insufficienti, le vie di fuga non accessibili ai disabili e il punto di raccolta è sotto il livello della siepe» spiega il Comitato degli studenti, che ha organizzato una serie di proteste, dall'assemblea permanente al corteo,

proprio per richiamare l'attenzione sui disagi interni all'istituto. I ragazzi evidenziano anche le mancanze dei laboratori e di una palestra e lamentano la carenza di materiale didattico, per lo più obsoleto. «Alcuni di noi fanno lezione nei container — spiega il Comitato — quella che doveva essere una soluzione provvisoria, per permettere i lavori di ampliamento della sede, è diventata una scelta definitiva, senza servizi igienici e spogliatoi ma con la presenza di topi».

L'intervento infinito

## Quelle «torri» antisismiche che non sono ancora collegate

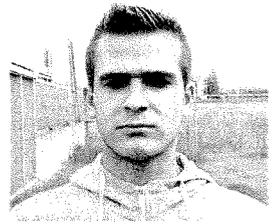
**SE LA PROVINCIA** di Firenze «non si dà una mossa» rischia di finire su «Striscia la notizia». Perché la vicenda delle strutture antisismiche costruite ormai da tempo ai fianchi dell'edificio scolastico in via Caiani è davvero incredibile. Grandi torri, lungo il perimetro della scuola, realizzate per far reggere meglio l'edificio in caso di sisma, ma non ancora collegate all'edificio che dovrebbero sorreggere. Al momento si sono così spesi oltre un milione e centomila euro inutilmente.

L'assessore provinciale competente Giovanni Di Fede in passato sottolineò che non esiste nessun pericolo in caso di terremoto, e aveva assicurato che gli allacciamenti sarebbero stati fatti, ma dovevano essere reperiti altri 300 mila euro. Ritardi che Lorenzo Verdi, consigliere provinciale di Rifondazione definisce «inquietanti»: «Se il Genio Civile — nota il consigliere — è intervenuto per richiedere una modifica delle bielle di collegamento previste, evidentemente qualche errore di progettazione era stato commesso e allo stesso tempo se un intervento di tale portata (1,1 milioni di euro) era stato a suo tempo previsto e quindi considerato necessario, a mio modo di vedere e senza creare allarmismi, la sicurezza annunciata dall'assessore sarà di certo maggiore quando l'intervento sarà ultimato...».

P.G.



**LEONARDO PANCHETTI**  
Il plesso del Chino Chini è nuovo, ma è nato vecchio. Il progetto è decisamente datato nel tempo



**EMILIO BONINI**  
Senza i materiali didattici non si possono svolgere le attività scolastiche. All'alberghiero sono costretti a portarsi i coltelli da casa



**KLEDI MALAJ**  
Avevo paura del mio futuro, ma ho più paura a stare scuola: scale d'emergenza fatiscenti, vie di fuga inaccessibili ai disabili



**ELIA PAOLI**  
L'istituto superiore Chino Chini ha quattro diversi indirizzi. Solo due dispongono di laboratori



**EVA DESI CALAMAJ**  
Mancano i soldi per asfaltare lo spazio davanti al plesso che, quando piove, diventa una poltiglia di mola



**LUNA GREGUOLDO**  
Noi studenti del Chino Chini abbiamo aspettato undici anni per avere una sede nuova, ma la scuola ci cade in testa



**LEONARDO POZZI**  
In caso di emergenza possiamo scappare dalle classi ma non dal piazzale invaso sempre da fango e mola



**ALESSANDRO PUCCETTI**  
La collocazione delle aule nei container doveva essere provvisoria per permettere i lavori alla sede

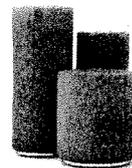
# OPINION CIATTI®

16 - 25 NOVEMBRE  
VENDITA STRAORDINARIA

Contenitori, librerie, specchi, tavoli, sedie, cucine  
materiali da servizi fotografici, prototipi, fine serie

Via di Prato 80, 50041 Calenzano (rotonda Carrefour) - FI  
T +39.055.887091 - www.opinionciatti.com

JOIN US f



lunedì - domenica  
dalle 11.00 alle 18.00  
orario continuato  
domenica aperto

## L'inchiesta

**IL PROBLEMA** Da una parte l'amministrazione di Borgo non riesce a vendere tre vecchi plessi

# Scuola nella bufera: edifici invenduti

**IL COMUNE** di Borgo San Lorenzo, sicuramente, come «venditore» non è un granché. In tempi di ristrettezze economiche le amministrazioni pubbliche ricorrono anche a una politica di alienazioni dei propri beni — terreni, edifici... — per far cassa, al fine di mantenere i servizi e di reperire le risorse necessarie per la realizzare nuove opere pubbliche. Così anche Borgo San Lorenzo ha un piano delle alienazioni. Ogni anno riscritto e riapprovato dal consiglio comunale. In gran parte sempre uguale, perché niente di quanto previsto si riesce a

vendere. Le ragioni sono diverse, e nell'ultimo periodo, ci si è messa anche la crisi economica, che ha ridotto ogni attività imprenditoriale e di investimento, con meno soldi a disposizione e minor propensione a investire e ad avviare nuove attività. Ma il tempo per vendere i beni che si intendevano alienare, il comune lo avrebbe avuto, visto che i pezzi più «pregiati» e redditizi — in gran parte scuole — sono in vendita, o meglio, nell'elenco delle alienazioni, anche in tempi di vacche più grasse. Così se certe opere pubbliche, in particolare asfaltature di strade

e illuminazione pubblica a Borgo San Lorenzo non vengono fatte pur previste nel piano degli investimenti, ciò dipende dalla mancata capacità e possibilità di vendere quello che si era deciso di vendere. Si prevedono entrate virtuali, e così le nuove opere restano al palo. Ma i problemi per la scuola non finiscono qui. Gli studenti del «Giotto Ulivi» nei giorni scorsi hanno denunciato gravi problemi di sicurezza in alcuni edifici, soprattutto per quanto riguarda le norme anti-sismiche. I ragazzi sono stati ricevuti anche dal sindaco al quale hanno illustrato i gravi problemi degli edifici.

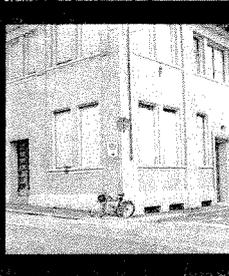
## Faltona, Minzoni e Polcanto senza acquirenti

Paolo Guidotti

**SE SI VOLESSE** elencare i beni effettivamente venduti, questo articolo sarebbe pressoché concluso: basti dire che nel 2011, su un pacchetto di beni in per un ammontare di 2 milioni e 221mila euro, l'unica vendita è stata quella degli ex-orinatoio in via San Martino, per lo stratosferico incasso di mille euro... Qualche anno fa furono venduti gli ex-bagni di Ronta, poche decine di migliaia di euro. Tutto qui.

**RESTANO** invece invenduti, da anni, l'ex-scuola elementare di Faltona — un privato poteva realizzarvi bene una buona villetta — e per la quale il Comune nel 2009 aveva previsto un introito di 412mila euro, adesso già scesi 302mila). In vendita ancora l'ex-scuola di Polcanto (nel 2009 valore di 300mila euro, adesso 240mila) e l'ex-scuola elementare di via don Minzoni (da due milioni e 100mila a uno e 650.000).

Nel piano alienazioni del 2012, oltre alle tre scuole ci sono alcuni fazzoletti di terreno, 100 mq a Luco in via Bini (7mila euro di valore), 120 mq alla Tintoria (3600 euro), 27 mq a Faltona (834 euro) e 870 mq a Polcanto (500 euro l'introito previsto). All'elenco si è aggiunto il vecchio forno di Casaglia, immobiliare da vari anni in disuso, per un valore stimato di 16mila euro. In particolare se le vecchie scuole non hanno trovato compratore, la responsabilità è in buona parte dell'amministrazione comunale. Basti dire che per molto tempo gli edifici erano sì nel piano delle alienazioni, ma non era stata modificata la destinazione d'uso: in parole povere chi comprava l'edificio di Faltona, al momento dell'acquisto avrebbe potuto farci... una scuola, non un'abitazione. Salvo Faltona, dove l'asta è andata comprensibilmente deserta, per gli altri edifici non è stata mai fatta neppure un bando di vendita, cioè non sono stati mai messi sul mercato.

**Le abbandonate**

La denuncia



## I ragazzi dal sindaco

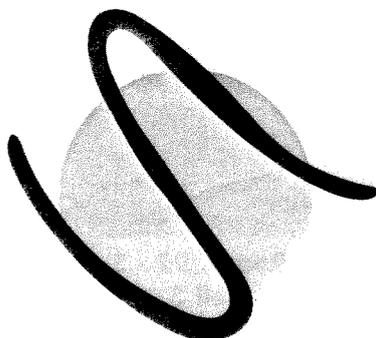
Barbara Berti

«**RIVENDICHIAMO** un presente e un futuro migliori per noi, per la scuola italiana e per le nostre famiglie». E' quanto sostengono gli studenti borghigiani che nei giorni scorsi hanno organizzato un corteo di protesta per dire 'no' ai tagli alla scuola pubblica e 'sì' agli investimenti per l'edilizia scolastica. I ragazzi, ricevuti anche dal sindaco Giovanni Bettarini, denuncia-

no la mancanza di sicurezza e di spazi necessari per svolgere l'attività didattica.

**GLI STUDENTI** del Giotto Ulivi ricordano che le colonne antisismiche non sono state ancora allacciate. L'intervento, a carico della Provincia, per la messa in sicurezza della scuola è rimasto incompleto ormai da oltre un anno.

«Eppure il Mugello è una zona a rischio terremoti — sottolineano alcuni liceali — Non si sa



# STEFANACCI

TELEFONIA CELLULARE

**BORGO SAN LORENZO**  
Via Giovanni della Casa, 1  
Tel. 055 8402247  
Email. info@stefanaccitel.it

WIND

**VICCHIO**  
Piazza Giotto, 12  
Tel. 055 844032  
Email. info@stefanaccitel.it

I nostri soldi

L'INCHIESTA Si conclude il viaggio nei «Piani degli investimenti» delle amministrazioni locali

# «Le (poche) risorse per strade

**«Prima di tutto la scuola» lo dice il sindaco di Dicomano, Ida Ciucchi, che insieme all'assessore ai lavori pubblici, Filippo Poggiali fa il punto sulle opere attualmente in costruzione**

Paolo Guidotti

**SITUAZIONE** difficile, per le carenze finanziarie che affliggono anche Dicomano. «Ma — ammette il sindaco Ciucchi — stiamo cercando di realizzare alcuni interventi cui teniamo di più. In questi anni — fa ancora presente il primo cittadino — abbiamo scelto di dare priorità alla scuola anche a rischio di sacrificare

più stralci e comprende, oltre l'ampliamento dell'edificio che ospiterà la scuola materna, la realizzazione della tettoia a copertura dell'ingresso, il completamento degli spazi esterni didattici delimitati ad uso esclusivo delle aule al piano terreno, le opere di sistemazione esterna di accesso alla scuola, recinzioni, cancelli, rampe, percorso scuolabus, aree verdi». Lavori previsti nel 2013.

**OCCHIO** di riguardo anche per i giovani. «Per noi — continua Ciucchi — prioritari sono anche gli investimenti per creare spazi ulteriori di attività e di incontro per i giovani. E' in corso la gara d'appalto per i lavori dell'area ex-macelli di viale Mazzini, un primo stralcio per 340 mila euro, per realizzare uno spazio polivalente per i giovani e la cultura».

«Tra gli interventi che intendiamo realiz-



Sopra, a sinistra, il sindaco Ida Ciucchi e, a destra, l'assessore ai lavori pubblici, Filippo Poggiali

altri interventi».

In questo modo da pochi giorni si sono conclusi i lavori al piano terra — quelli al primo piano furono ultimati a settembre — per l'adeguamento statico e sismico dell'edificio A2 della scuola materna ed elementare, che comprendono anche la riorganizzazione funzionale degli spazi. «Mentre il piano primo è già a disposizione ed utilizzato dalla scuola elementare — chiarisce il sindaco — il piano terreno, per la materna, sarà utilizzabile dopo la conclusione dei lavori di ampliamento già in corso di affidamento. Costo 370mila euro e inizieranno entro la fine dell'anno in corso. Il progetto complessivo, per una spesa di 600mila euro, cofinanziato dalla Regione con 300 mila euro, prevede

zare nel prossimo futuro — intervien l'assessore Filippo Poggiali — c'è quello sul tratto alto di viale Don Bosco: con 55 mila euro sarà abbattuta parte dei pini marittimi, asfaltata la sede stradale e sostituita la canaletta per le acque piovane». Nel 2013 è prevista invece la risagomatura e sistemazione della strada di Corella Larciano, costo 42 mila euro, la costruzione di loculi e ossari nei cimiteri del capoluogo e di Contea per 50 mila euro, si sta progettando il sottopasso ferroviario nei pressi della stazione di Contea che andrà a collegare via San Biagio con il parcheggio di via Nazionale, ed è stata finanziata, con oltre 31 mila euro, la messa in sicurezza strutturale di tre torri faro per il campo di calcio.



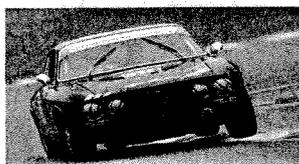
## «Ormai siamo

Barbara Berti

**UN PAESE** dormitorio dove mancano strutture e attrattive per grandi e piccoli. E' la fotografia di Dicomano, scattata dagli stessi abitanti. Le persone adulte non possono fare a meno di paragonare la situazione attuale con quella di quindicvent'anni fa. «Prima Dicomano era un paese all'avanguardia, forse il più moderno di tutta la vallata. Aveva tutti i servizi necessari alla popolazione e soprattutto c'erano sbocchi occupazionali. Adesso siamo la Cenerentola del Mugello. Per lavo-

rare bisogna spostarsi e, così, il paese si è trasformato in un dormitorio. La sera, poi, non c'è nulla, le strade sono deserte, come se ci fosse il coprifuoco» raccontano alcuni nonni, mentre aspettano i nipoti all'uscita di scuola. Secondo i cittadini, l'offerta per il tempo libero è limitata. Il palazzetto dello sport è molto frequentato dai ragazzi, ma la scelta è limitata a poche discipline.

**«QUANDO** hanno costruito l'impianto avrebbero dovuto realizzare anche una piscina — ricordano due nonne —. Chi vuo-



AUTOFFICINA  
**ENZO BOANINI**



Systema  
ALCANTARA

Vai a gas e risparmi fino al 70% sul costo del carburante!  
Installazione impianti gpl e metano con pagamenti personalizzati e finanziamenti

Il sindaco ammette le difficoltà e chiarisce quali sono gli obiettivi

# istruzione e giovani»



I progetti  
ci sono  
le risorse  
un po' meno  
Comunque  
il Comune  
punta molto  
sulla scuola  
le strade  
e i giovani



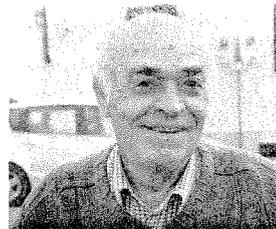
**MARCELLO CATELANI**

Le strade avrebbero bisogno di essere asfaltate e le pietre del lastricato sono tutte sciupate. Poco curati giardini e aree verdi



**ELIA STILO**

Il paese di sera per i giovani non offre molto, mancano 'ritrovi'. Dei bar cercano di movimentare le serate: c'è poca collaborazione



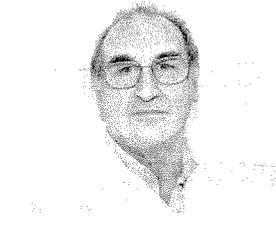
**GIORGIO FRANCINI**

Quindici anni fa era un paese all'avanguardia, con tutti i servizi. Ora è diventato un dormitorio, alle 20 c'è il coprifuoco



**MASSIMO MANNINI**

Il problema principale è l'occupazione. Nella zona ci sono fabbriche e tanti giovani hanno difficoltà a trovare lavoro



**MAURO FONTANI**

Negli anni passati qui si viveva bene, era una cittadina tranquilla che aveva a disposizione però tutto quello che serviva



**STEFANO PARRINI**

I collegamenti non funzionano. Siamo tutti pendolari: il viaggio in treno per andare e tornare da Firenze è sempre un'avventura

# la Cenerentola del Mugello»

le praticare il nuoto è costretto a spostarsi verso altre zone». Molti genitori lamentano la carenza di strutture per i ragazzi, in primis un centro giovani. «I giardini e le aree verdi, ad eccezione di quella davanti al municipio, non sono tenute bene. D'inverno, comunque, servirebbe uno spazio al chiuso dove poter svolgere attività ludiche e ricreative» spiegano alcune mamme. Attualmente le iniziative del dopo-scuola dei ragazzi sono portate avanti dal parroco, don Carlo, che si sta attivando per rilanciare l'oratorio.

«**AVEVAMO** una sala cinematografica davvero bella — ricordano alcuni pensionati — adesso al posto della visione dei film si fa la spesa, visto che è stato costruito un supermercato». Non c'è traccia nemmeno del teatro. «Fortunatamente il Giotto di Vicchio propone sempre un ricco calendario» ammette un 'pendolare della cultura'. Da qualche tempo, poi, anche la Casa del popolo ha tirato giù il bandone.

«**AL DI LÀ** delle idee politiche, era un punto di ritrovo per tutta la comunità — ammette

un'ex frequentatrice —. La domenica si ballava e giocava a tombola. Adesso bisogna prendere la macchina e spostarsi a Borgo San Lorenzo oppure a Firenze. Tra andare e tornare il pomeriggio si trascorre in viaggio».

**SECONDO** la gente del posto, anche le feste e manifestazioni paesane stanno scomparendo. Alcuni commercianti provano ad animare il centro cittadino. «Ma servirebbe la collaborazione di tutti, a partire dall'Amministrazione comunale» ammettono sconsolati alcuni esercenti.



**MARIA D'ANGELO**

Anche per gli adulti non ci sono più ritrovi: ha chiuso pure la Casa del popolo. Per la tombola si deve andare a Borgo o a Firenze



**BRUNO STILO**

Per trovare pub o discoteche bisogna andare a Firenze. I negozianti propongono iniziative, ma c'è sempre chi li «blocca»

Assita Giocheria Cartoleria

ROSE COMPIE ANNO!

# MOSÈ

DA MOSE' TROVI TUTTO CIO' CHE TI SERVE PER LA SCUOLA, L'UFFICIO E TANTISSIMI REGALI PER COMPLEANNI E FESTE!

Via Benvenuto Cellini, 3 Vicchio - tel 055 844045



Il futuro

# Il Comune gioca di sponda

**Barberino si prende la gestione diretta delle sponde del lago. Per il sindaco è la scelta migliore, il tempo dirà se è anche quella giusta oppure no**

«**BILANCINO**, eppur si muove». Parola di sindaco, che qualche mese fa ha preso una decisione di rilievo per il futuro del lago di Bilancino — di rilievo, anche se poi solo il tempo dirà se azzeccata o meno — ovvero la messa in liquidazione della Bilancino srl, con la presa in carico, direttamente da parte del comune di Barberino, della gestione delle sponde del bacino.

«**LA LIQUIDAZIONE** della società — dice il sindaco Carlo Zanieri — sta procedendo in modo positivo, e l'intenzione è di chiuderla definitivamente entro la fine dell'anno: le condizioni per non lasciare alcun debito pare ci siano: con le risorse in cassa e con quelle che entreranno entro la fine dell'anno, riusciremo a pagare tutti i debiti, sia quelli privilegiati che quelli non privilegiati — complessivamente una cifra tra i 30 e i 40 mila euro — mentre i mutui saranno assunti dal Comune».

Ma soprattutto si annunciano novità circa la proprietà delle sponde, una questione che Zanieri definisce «un pantano durato dieci anni», uno dei nodi che finora ha bloccato tutto.

## Le piogge hanno fatto bene Il livello risale dopo l'estate

**COME STA BILANCINO?** La pioggia, per ora, non ha colmato i vuoti causati dalla siccità dell'estate scorsa. Tanto più che in Mugello è piovuto meno rispetto ad altre zone della Toscana. Il punto più basso Bilancino lo ha toccato a fine ottobre, più che dimezzato visto che rispetto ai 69 milioni che può contenere, ce n'erano solo 33 milioni. Poi le piogge delle scorse due settimane hanno fatto crescere il livello di un paio di metri, portando il bacino a 37,5 milioni di metri cubi. Ci sono altri 6 metri e mezzo di invaso da riempire e 31 milioni e mezzo di metri cubi da recuperare. Pochi ma buoni: rispetto alle notizie preoccupanti dei giorni scorsi, di possibili inquinamenti, Leonardo Rossi, di Publicacqua, rassicura: «Sulla qualità dell'acqua finora non abbiamo avuto evidenza di problemi di alcun genere».

«Com'è noto — spiega il sindaco — la proprietà è dei 14 comuni dell'area fiorentino-pratese, con Firenze che ha il 74 per cento. Non un metro quadro appartiene al Comune di Barberino. Ciò ha creato e crea un sacco di problemi. La Regione affidò al nostro comune il diritto d'uso, ma senza specificare se esso fosse illimitato nel tempo, col risultato che non è stato possibile fare investimenti proiettati nel tempo. Ora però, dopo tante mie insistenze, si stanno sciogliendo i nodi: si è mossa la Regione, anche con l'intervento del suo presidente, e si sta studiando il migliore assetto, per sfruttare fino in fondo il diritto d'uso. I

comuni proprietari sono d'accordo, e noi siamo disponibili a fare la nostra parte da tutti i punti di vista. Perché è necessario tirar fuori risorse da queste aree che già ci sono costate tantissimo».

**IL SINDACO** continua: «La mia preferenza sarebbe che tutte le aree diventassero di proprietà del comune di Barberino, ma c'è anche la possibilità che sia la Regione ad assumerne la proprietà. Oppure, terza ipotesi, che gli attuali comuni proprietari rimangano tali ma con un accordo chiaro affinché il diritto d'uso sia illimitato nel tempo ed equivalente alla proprietà».

Paolo Guidotti



Artelier

WEDDING DREAMS  
proposte di matrimonio

DOMENICA 18 NOVEMBRE dalle ore 16.00  
vi aspettiamo in Atelier  
Loc. La Torre, 14H Scarperia  
per un pomeriggio da sogno!

ore 17.00 presentazione  
nuova collezione Sposa 2013

Saranno presenti numerosi professionisti del settore wedding

per informazioni:  
339.5896698 - info@arteliersposa.it

La denuncia

Dallo sport all'edilizia, la società messa in liquidazione avrebbe potuto occuparsi di molto

Invece tutti i progetti sono rimasti nel cassetto con grande rammarico per gli operatori e gli imprenditori

La società avrebbe dovuto realizzare opere e contribuire al rilancio del lago. Invece, poco, per non dire quasi nulla, è stato fatto a partire dal complesso di Cavallina

Paolo Guidotti

LA «PALUDE Bilancino» finora ha inghiottito i suoi progetti migliori. Progetti di sviluppo sportivo ed economico. La storia della Bilancino spa prima, srl poi, ora posta in liquidazione, è segnata da progetti caduti nel nulla. Le uniche due strutture risalgono agli albori dell'invaso: i due «bagni» sulle sponde destra e sinistra. Poi più nulla.

IL MEGA-complexo nella zona di Cavallina — oltre 3 milioni di investimenti previsti — non è mai decollato e sulle sponde è rimasto solo il contenzioso tra pubblico e privato. C'era anche un altro bel progetto, quello del «porticciolo», che doveva essere realizzato dal Circolo Nautico Mugello di Borgo San Lorenzo. L'associazione sportiva di rilievo, il Circolo Nautico. Più di 250 soci, l'unico circolo della provincia di Firenze affiliato alla Federazione Italiana Vela e l'unico, nel setto-



## Nel frattempo la «palude» si è mangiata tutti i soldi

re, ad avere una scuola federale, con istruttori federali. Da qui la buona idea di creare sul principale specchio d'acqua interna della Toscana una sede, una country house, strutture per il rimessag-

gio delle imbarcazioni e un pontile pubblico. Diverse centinaia di migliaia di euro di investimento, vincitori del bando indetto dalla società Bilancino per la concessione delle attività nautico, pro-

getto presentato. Ma niente di fatto, con la cosa che si è trascinata per anni.

Il presidente del circolo, Luigi Mercatali, è rammaricato: «Purtroppo questi ritardi ci ha fatto

perdere tanti validi atleti. Se avessimo avuto la possibilità di realizzare questa struttura avremmo potuto coltivare un grande bacino d'utenza, quello dei giovanissimi. E vista la specificità di Bilancino le potenzialità erano grandi: abbiamo avuto bambini, ai nostri corsi di vela, che venivano dall'Emilia Romagna, da Prato, dall'hinterland fiorentino, durante l'estate c'erano un sacco di bambini. E i velisti potevano venire anche dalla costa ad allenarsi, quando sul mare soffia il libeccio. Ma non avendo spogliatoi, servizi igienici, strutture d'inverno tutto si è bloccato».

Domenica 18 Novembre 2012

## La Storia in Testa

arte, costume e capelli  
dal Medioevo alla Belle Epoque

Incontro culturale a cura di Daniela Cappelli  
Stefania e Daniela Mencaroni

Introduce  
David Cantina

ore 16:00  
Villa Pecori Giraldi  
Borgo San Lorenzo

Ingresso Libero



L'inaugurazione

A Scarperia nasce la prima zona dedicata alle esigenze degli amici a quattro zampe. Presto anche corsi, incontri e convegni

# L'area dove i cani sono liberi E Fido ha uno spazio tutto suo

**E' nata di fronte all'autodromo la prima area per cani e gestita dall'associazione «Il segno di Fido»**

**SCODINZOLANDO** si sono annusati per conoscersi, hanno abbaiato un po', e dopo hanno iniziato a correre nel prato, giocando tutti insieme. Billy, Blanca Nina, Amedeo, Tea, Frollina, Liz e Dasy: sono stati loro a inaugurare l'area per cani di Scarperia. Davanti all'ingresso dell'Autodromo, l'amministrazione comunale ha individuato una zona di circa cinquecento metri quadrati che ha destinato agli amici a quattro zampe.

«E' UN'AREA abbastanza vicina all'abitato — spiega il sindaco Federico Ignesti — ma al tempo stesso in piena campagna, l'ideale per portare fido a correre e giocare. C'era proprio bisogno di questo servizio visto che ogni tre famiglie c'è un cane». Secondo le

indagini svolte all'iscrizione canina, le unità denunciate sono 1.080 (a Scarperia ci sono 7.830 abitanti). «In Consiglio comunale è stato approvato il regolamento per il corretto utilizzo dell'area — aggiunge l'assessore Giuseppe Modi — Continueremo anche a fare controlli, attraverso la polizia municipale, sui comportamenti dei padroni mentre portano il cane in giro per il paese».

**LA GESTIONE** dell'area è stata affidata all'associazione

«Il segno di Fido», che fin dalla costituzione si è adoperata per attivare questo servizio. Il gruppo, presieduto da Elisa Monti, organizza corsi, convegni e passeggiate dedicate all'amico a quattro zampe. Domani mattina, invece, all'area per cani, gli istruttori dell'associazione saranno a disposizione (gratuita) dei fruitori per dare consigli, suggerimenti e indicazioni. Per altre informazioni sull'associazione visitare il sito [www.ilsegnodifido.it](http://www.ilsegnodifido.it).

Barbara Berti



La gestione è stata affidata all'associazione «Il Segno di Fido» che da sempre si adopera per far attivare questo servizio



ReSound Alera



## Ascolta la chiarezza dei suoni



con i nuovi apparecchi acustici ReSound Alera®

Apparecchi acustici in versione wireless  
Ti collegano SENZA fili alla TV e al cellulare  
Tutti ti propongono la prova dell'udito.

Noi ti offriamo GRATIS la prova di ascolto. **Senza impegno di acquisto.**

E' un dispositivo medico CE (0297). Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso. Aut.Min. del 16/08/2011.

# ACUSTICA MORENTINA

ReSound

rediscover hearing

### Soluzioni per sentire bene

**Borgo San Lorenzo**

**TUTTI i martedì mattina di ogni mese**

presso **Ottica Panchetti**

Via Mazzini 33 - 35 - tel. 055 8459702

Al servizio degli audiolesi da 40 anni. Nel nostro centro trovate accoglienza, serietà e professionalità di un'audioprotesista con esperienza quarantennale, con un servizio dedicato anche a domicilio.

**FIRENZE**

Via Lamarmora 15-17R Tel. 055 588003

**EMPOLI**

Via del G. Papa, 124 Tel. 0571 78670



BERSANI Paolo Ornoboni



BERSANI Alessandro Marchi



BERSANI Stefano Tagliaferri



BERSANI Luciano Baggiani



BERSANI Giulia Fossi



RENZI Cristian Menghetti



RENZI Federico Ignesti



RENZI Giovanni Bettarini



RENZI Giampiero Mongatti

# Come cambiano le alleanze

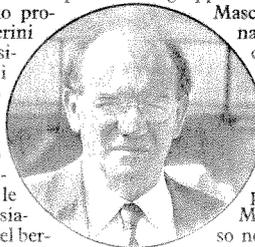
## Mascherini, il vecchio comunista che si è scoperto «rottamatore»

**E' STATO** sindaco del Pci di Firenzuola, presidente della Comunità Montana Mugello-Val di Sieve, adesso è diventato tra i primi sostenitori della candidatura di Matteo Renzi, tanto convinto al punto di avergli inviato perfino quattro contributi per il suo programma. Renzo Mascherini è una figura storica della sinistra mugellana e c'è chi si sorprende a trovarlo tra le fila del «rottamatore».

Molti, ma non di certo lui. «Credo — spiega anzitutto Mascherini — che le difficoltà dell'Italia non siano dovute solo alla crisi del berlusconismo, ma anche ai ritardi storici della sinistra».

«Per uscire dalle difficoltà del Paese — aggiunge l'ex sindaco di Firenzuola — oggi siamo agli ultimi posti per produttività, competitività, evasione fiscale, mal-

governo; c'è bisogno di un programma nuovo. Libero da incrostazioni e conservatorismi. Un programma nuovo ha bisogno delle gambe di una classe dirigente nuova, non ci si può affidare a un gruppo dirigente che ha fallito».



Mascherini, tuttavia, da politico navigato, un dubbio su Renzi ce l'ha. «Non so — ammette — quanto sarà in grado di mettere in campo un gruppo di persone che possano aiutarlo a introdurre il nuovo nella politica italiana. Mosse per adesso non ne ha sbagliate, ma ne dovrà fare ancora tante per costruire un quadro del tutto convincente e dovrà definire meglio il programma e il gruppo».

### Paolo Guidotti

**LA TENZONE** Bersani-Renzi — e ci perdonino gli altri partecipanti alle primarie del centrosinistra se restringeremo questo viaggio mugellano ai due principali protagonisti in lizza — sta avendo effetti dirompenti sul Pd, principale partito della zona, come in buona parte della Toscana. Perché sta creando schieramenti nuovi, con posizionamenti in alcuni casi perfino sorprendenti, in vista delle primarie del 25 novembre.

**GLI ANTI-RENZIANI.** La prima sorpresa riguarda la scelta convinta a favore di Pierluigi Bersani da parte della maggior parte di coloro che hanno fatto parte del partito di cui Renzi era segretario provinciale, la Margherita, prima dell'unificazione con i Ds. Di area cattolica, spesso ex-democristiani, esponenti di rilievo della Margherita, sono adesso tra i più

accesi rivali del sindaco di Firenze. Tra i «bersaniani» troviamo Alessandro Galeotti, Luigi Andreini, Roberto Grifoni (tutti di Borgo San Lorenzo). Per il segretario del Pd si è schierato anche Claudio Corbatti ex-sindaco di Firenzuola — anche se per il suo ruolo di capogruppo ha preferito rimanere defilato — mentre è renziano suo figlio Matteo, ed è tra i più attivi nel comitato Bersani anche Francesco Bacci. Voterà per Bersani anche Stefano Tagliaferri, ex-presidente della Comunità montana, che però confessa il suo disagio: «Non partecipo alle tifoserie e voto oborto collo: sono primarie inconcludenti con questa legge elettorale».

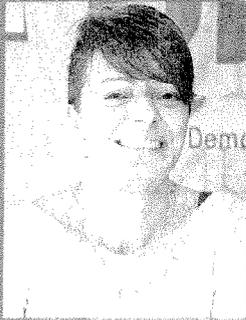
**I NON SCHIERATI.** Ha preferito invece star fuori dalla mischia, il sindaco di di Vicchio Roberto Izzo. «Sono un sindaco — dice — e preferisco non schierarmi». Anche sul fronte degli ex-Pci ed



### Duelli

Lo scontro divide il Pd tra renziani e bersaniani e crea una nuova geografia politica

ex-Ds c'è qualche sospensione di giudizio. Come quella di Alessandra Maggi, borghigiana, ora presidente dell'istituto che sembra non abbia seguito la scelta dei suoi «compagni» borghigiani e preferisca stare in disparte. A Barberino non si è schierato neppure



BERSANI Sara Di Maio



BERSANI Carlo Zanieri



BERSANI Mauro Dugheri



BERSANI Ida Ciucchi



BERSANI Fabio Gucci

# ai tempi di Renzi-Bersani

## Bacci, l'ex Margherita bersaniano «E' più idoneo a fare il premier»

**GIOVANE** — ha appena 31 anni — di estrazione cattolica, ex-Margherita e bersaniano convinto. Francesco Bacci spiega così il perché della sua scelta: «Per me, nell'attuale panorama politico italiano, Pierluigi Bersani è la persona più idonea a ricoprire la carica di presidente del consiglio, in caso di vittoria del centrosinistra».

A chi gli fa notare che dall'altra parte c'è Matteo Renzi, proveniente dal suo vecchio partito, Bacci non si scompone più di tanto. «E' vero — ammette — sono un ex-Margherita, ma adesso mi sento pienamente inserito nel progetto del partito democratico. Non ragiono più con queste vecchie distinzioni. Considero Bersani e Renzi per ciò che dicono in questo mo-

mento, per la loro caratura, per come si pongono nei rapporti internazionali e per la conoscenza dei problemi a più vasto raggio. Ragion per cui tra i due sfidanti preferisco l'attuale segretario del partito che il sindaco di Firenze».



**BACCI** non vede contraddizioni in questo suo ragionamento. «Dicono che è schiacciato a sinistra? — si domanda — Ma se questo significa difendere il welfare che ora si è smantellato o pensare a chi non arriva a fine mese, questo rispetta anche la mia cultura cattolico-democratica. Non solo: quanto ai valori etici Bersani mi garantisce un dibattito plurale all'interno del partito anche su questi aspetti. Non mi piace Renzi quando dice che chi vince fa il programma. Chi vince le primarie non assume un ruolo assoluto. Sarà il partito a scegliere insieme al candidato».

San Lorenzo tra i più attivi c'è l'ex-sindaco Antonio Margheri, insieme al giovane consigliere comunale Gabriele Timpanelli. E c'è — naturalmente, verrebbe da dire — tutto il gruppo dirigente di provenienza Pci e Ds, come Giuseppe Notaro, Luciano Baggiani, Franco Frandi, Silvia Giovannini. A sorpresa voteranno Bersani anche i socialisti: l'altra sera, all'incontro pro-Bersani sono arrivati anche Renzo Boni, Enzo Squilloni e Paolo Omoboni, a rappresentare il Psi. Bersaniani sanpierini sono il sindaco Marco Semplici, la segretaria pd Cecilia Guidotti, Mauro Dugheri, presidente di Pianvallico spa. A Barberino sono impegnati per Bersani la segretaria del pd barberinese Sara di Maio, il sindaco Carlo Zanieri, l'ex-sindaco Gian Piero Luchi, l'assessore Barbara Berni, Cinzia Musolesi. Mentre a Dicomano stanno dalla parte del segretario, tra gli altri, Enrico Paoli, Alessia Benelli e Pa-

trizio Latronico, Giulia Fossi e il sindaco Ida Ciucchi, e a Scarperia Fabio Gucci e Alessandro Marchi. **I RENZIANI.** Anche i sostenitori del sindaco fiorentino non sono pochi e Renzi ha conquistato simpatie anche tra qualche primo cittadino. Si è convertito al verbo renziano il sindaco borghigiano Giovanni Bettarini, per Renzi è anche il sindaco di Scarperia Federico Ignesti. Con loro anche l'assessore scarperiese, e segretario pd di zona, Marco Recati e il segretario del Pd di Borgo Sandro Vignolini. Sostengono il «rotamatore» i barberinesi Giampiero Mongatti, assessore, il vicesindaco Antonella Martinucci, l'assessore Annalisa Masotti, il capogruppo Aleandro Del Mazza, il consigliere comunale Luca Bucelli. In Alto Mugello sono con Renzi il sindaco di Palazzuolo Cristian Menghetti, l'ex-assessore Alberto Caroli e a Marradi il candidato sindaco Tommaso Triberti.



BERSANI Marco Semplici



BERSANI Gian Piero Luchi



BERSANI Gabriele Timpanelli



BERSANI Giuseppe Notaro



Paolo Cocchi, che è stato sindaco e assessore regionale alla cultura, e che ora pare non abbia neppure ripreso la tessera del pd.

**I BERSANIANI DOC.** E' un gruppo numeroso, giovani insieme a politici di lungo corso. A Borgo



Idee vincenti

# Matteo, il falegname di Michelangelo

**E' un giovane artigiano vicchiese l'autore dei tre altari per l'esposizione dei crocifissi di Donatello, Michelangelo e Brunelleschi**

Nicola Di Renzone

**E' UN GIOVANE** artigiano di Vicchio, Matteo Bartolini (classe 1971), il falegname che ha realizzato i tre altari per l'esposizione dei crocifissi di Donatello, Michelangelo e Brunelleschi nel Battistero di Firenze. Falegname da sempre, Matteo ha rilevato la bottega di famiglia quando il padre artigiano è andato in pensione e ora ha avuto questa straordinaria opportunità.

**Dove si trova il tuo laboratorio?**  
«Nel centro di Vicchio, nella zona del Sodo».

**Quando hai iniziato?**  
«Mi piace dire da sempre, mio padre mi portava in bottega già da quando ero molto piccolo. Poi, certo, dopo il militare ho deciso di seguire le sue orme o diventare a tutti gli effetti un artigiano».

**Come è arrivato il lavoro alla mostra?**

«Io di solito eseguo riparazioni, creo mobili di piccola taglia ed infissi. Sono venuto a conoscenza della gara di appalto quasi per caso. Ho deciso di partecipare e sviluppato il mio progetto; ma all'inizio non pensavo assolutamente di vincere».

**Poi cosa è accaduto?**

«Poi è accaduto, ed è stato come vivere una favola. Prima sono stato in Santo Spirito (dove si trovava il Crocifisso di Michelangelo) a studiare le pedane e gli altari. Poi ho sviluppato la mia struttura, composta da scalini e da una parte piramidale che nasconde la parte in metallo destinata a sorreggere la croce».

**Non solo Battistero...**

«Infatti. Mentre stavo svolgendo questi lavori sono stato contattato



dai responsabili del Duomo (tra i quali c'è don Corti, a lungo Pievano di Borgo. Anche loro avevano bisogno di un altare per esporre un polittico di Giotto nella navata centrale. Potete immaginare il mio entusiasmo; ho svolto anche questo lavoro che ora rimarrà in esposizione per oltre un anno. Mentre la mostra in Battistero si è appena conclusa».

**Come è stato lavorare in questi luoghi?**

«Fantastico. Alzare gli occhi e vedere queste meraviglie artistiche regala un'emozione difficile da descrivere».

**Una domanda mugellana, come si lavora con la crisi?**

«Non posso permettermi di assumere

un dipendente e mio padre è andato in pensione. Per fare fronte ai carichi di lavoro ci si aiuta tra artigiani. E' una specie di rete informale grazie alla quale ci si scambiano favori e giornate di lavoro: solo così si riesce a portare a termine dei lavori per i quali bisogna necessariamente essere in più persone. Poi, certo, anche dai familiari come mio fratello ho un aiuto».

Sono artigiano da sempre. Mio padre mi portava in bottega già quando ero molto piccolo.

## LA SCHEDA

**NOME E COGNOME:**  
Matteo

**Bartolini.**  
**ETA:** 41 anni  
**PROFESSIONE:**  
Falegname, come dice lui «da sempre».

**OPERE ESEGUITE:**  
Piccole riparazioni, mobili e infissi.  
**LABORATORIO:**  
Vicchio.

**DEGNO DI NOTA:** Si è aggiudicato la gara per i basamenti alla mostra dei crocifissi di Donatello, Michelangelo e Brunelleschi nel Battistero di Firenze.



Associazione Artigiani del Mugello



# 17<sup>a</sup> MOSTRA MERCATO

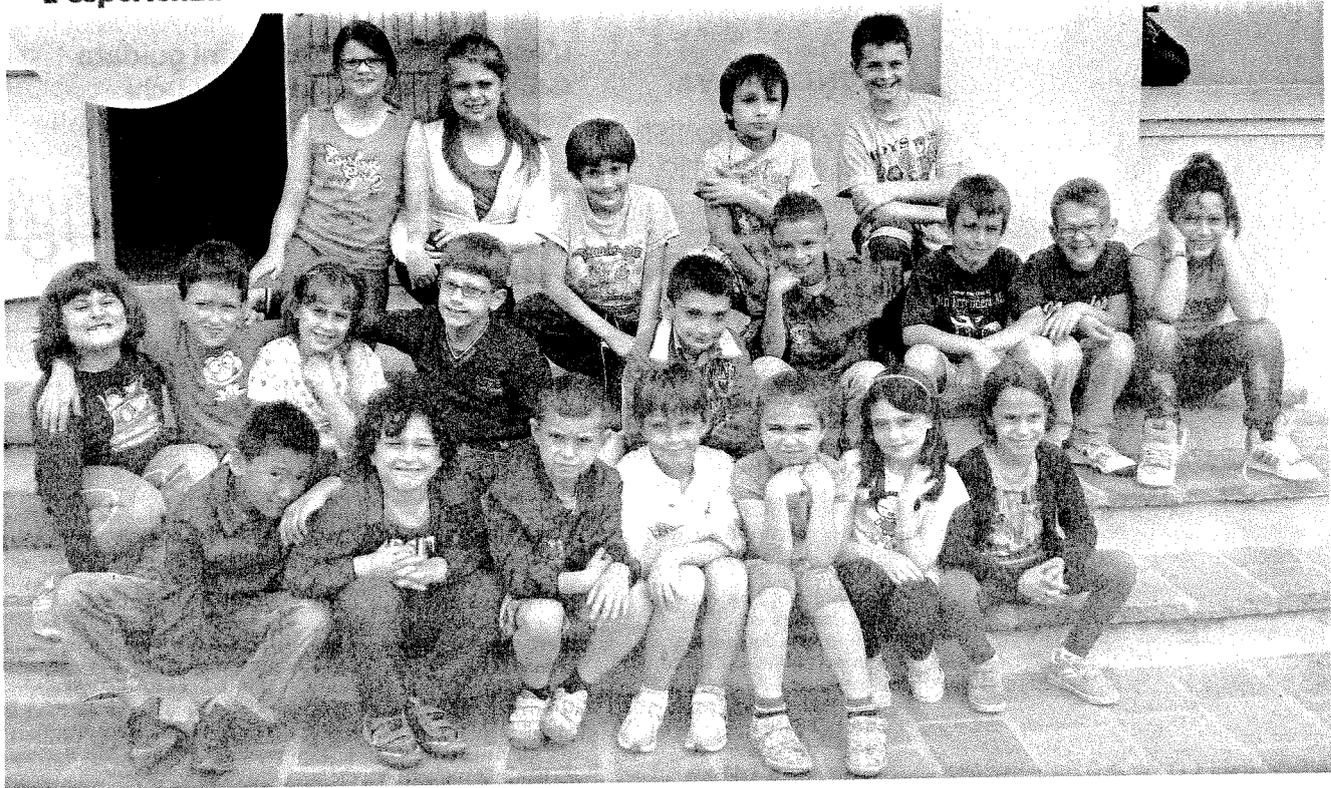
## TARTUFO BIANCO E NERO DEL MUGELLO

### CENTRO STORICO BORGO SAN LORENZO

# 17-18

# NOVEMBRE 2012

L'esperienza

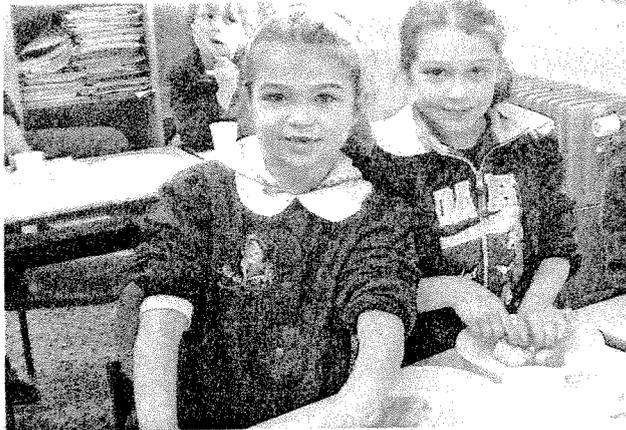


# L'Alveare fa crescere creativi

**Da uno spin-off della cooperativa L'Abbaino è nato il punto di incontro tra la scuola e le esigenze delle famiglie**

**Barbara Berti**

**IL PUNTO** d'incontro tra i cambiamenti nel mondo della scuola e le esigenze delle famiglie moderne sono i servizi di pre e post scuola. A Barberino e San Piero queste attività sono portate avanti dalla Cooperativa Alveare, nata nel 2001 da uno spin-off della cooperativa sociale L'Abbaino. «I servizi scolastici privati sono iniziati a San Piero quattro anni fa in via sperimentale — spiega Matteo Tagliaferri, direttore area educativa di Alveare — e attualmente sono diventati una bella realtà. Garantiamo la qualità del servizio visto che la cooperativa aderisce al marchio Saperi, promosso dal consorzio Co&so di Firenze». Il post scuola educativo, organizzato alle scuole elementari di San Piero e di Cavallina, integra i pomeriggi per cui non è previsto il tempo pieno. Il servizio coinvolge quattro educatori della cooperativa che seguono gli alunni dalle 12,20 alle 16,20, il martedì e il venerdì. «L'obiettivo è quello di agevolare i bambini nella fruizione



dei servizi scolastici — prosegue Tagliaferri — con attività di custodia e di intrattenimento che garantiscono al contempo contenuti di tipo educativo». Gli educatori assistono i ragazzi nella pausa mensa e durante la ricreazione poi li aiutano con i compiti a casa, magari ripassando le lezioni mattutine e, infine, li seguono nelle attività ludico-ricreative e laboratoriali. Altro progetto, molto richiesto dalle famiglie, è il pre e post scuola attivo alle scuole materne ed elementari di San Piero. Il servizio, che coinvolge da tre operatori, si svolge dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 16,30 alle 17,30, dal lu-

nedi al venerdì. «Visto che abbiamo a disposizione solo un'ora — illustra Tagliaferri — alterniamo laboratori di manipolazione a giochi, animazioni e vari momenti di aggregazione». La cooperativa, composta da circa 75 educatori, promuove anche altri progetti di interesse generale della comunità. Le aree di intervento sono l'infanzia, (con nidi, centri gioco e attività per genitori e bambini), disabilità (centro diurni) e anziani (gestione strutture diurne e residenziali). «Per quando riguarda i giovani, oltre alle attività legate al mondo della scuola — conclude Tagliaferri — proponiamo percorsi di tirocinio in ambito professionale».

**I piccoli vengono seguiti nel dopo scuola per fare i compiti**



4  
6  
75  
Gli operatori della cooperativa impegnati anche in altri progetti

## Sette giorni sette notti



### L'INIZIATIVA

Voi, protagonisti del calendario

**LETTORI, affrettatevi: a dicembre troverete in regalo il calendario 2013 di «SoloMugello» realizzato con fotografie che proprio voi dovrete inviarci, scattate sul territorio. Potrete cioè fotografare scorci del territorio magari poco conosciuti che amate per le più diverse ragioni, particolari forse meno noti ma degni di essere valorizzati, persone ma anche, perché no, luoghi e monumenti noti, visti però da una diversa prospettiva. Immagini di varia natura ed argomento che potranno immortalare l'ambiente, il paesaggio e l'evolversi delle stagioni ad esempio. Le foto dovranno essere inviate per posta elettronica già da ora all'indirizzo mail di «SoloMugello», cronaca.mugello@lanazione.net in bassa risoluzione e con una didascalia dell'autore che illustri il luogo fotografato ed i motivi della scelta del soggetto.**

### BUONGIORNO MUGELLO

## C'è un negozio con dentro tutto



**ROSA**  
Angelica Nencini,  
Cristina Socchi  
e Francesca Castiello

Barbara Berti

«**CONOSCO** tutti i miei clienti, i loro gusti e le abitudini. Cerco sempre di soddisfare al meglio le richieste. E' questo il bello di vivere e lavorare nei piccoli paesi». Lo dice Cristina Socchi, titolare del «Bar Alimentari» di Cavallina, a Barberino. Il locale, che dà sulla piazza principale della frazione sull'angolo con via di Valiano, è un vero e proprio bazar dove si possono trovare il pane, il giornale, ma anche articoli da profumeria e alimentari. Insomma, è la classica bottega sotto casa dove fare la spesa gustando cappuccino e brioche. Il bar alimentari è tutto al femminile: oltre alla titolare ci sono due commesse, Angelica Nencini e Francesca Castiello, entrambe di Barberino. «La mattina prepariamo diverse buste per la spesa dei clienti — raccontano le tre donne — qualcuno telefona per fare l'ordine, ma nella maggior parte dei casi sappiamo già le richieste».

Così, nell'angolo del forno, ci sono già pronti i sacchetti con il pane, le rosette e la schiacciata da consegnare agli habituè. Stesso rito per le colazioni e le riviste. «Offrire un'ampia scelta di prodotti e servizi ci permette di fronteggiare la crisi — continua la titolare — Cerchiamo di andare incontro alle diverse esigenze e siamo aperti pure la domenica mattina».

L'associazione di Barberini guidata dall'ex sindaco Gian Piero Luchi segue il celebre scultore in tutta Italia

## Gli amici di Vangi che sognano il grande museo

Paolo Guidotti

**A BARBERINO**, attivo dal 2010, c'è un gruppo speciale. Si chiama «Amici di Giuliano Vangi» e il promotore è Gian Piero Luchi, già sindaco del paese mugellano che ha dato i natali allo scultore, di fama internazionale. Un legame, quello tra Vangi e il suo paese di origine, che lo stesso Luchi, quand'era sindaco, si era impegnato a riannodare. Adesso confida: «E' una delle cose più belle che ho fatto da amministratore».

**PERCHÉ** non si è trattato di un rapporto formale, ma ben presto si è trasformato in un'amicizia sincera, non solo tra Luchi, Vangi e le rispettive famiglie, ma con tanti barberinesi. Ecco allora gli «Amici di Giulia-

no Vangi» un'associazione culturale — che oggi conta 120 soci — nata per «seguire» l'attività artistica del maestro e promuovere iniziative per farlo conoscere di più anche a livello locale.

«**SEGUIRE**» è la parola giusta: il gruppo mugellano — vicepresidente è Anna Borgini e il direttore è formato anche da Patrizia Tarchi, Antonella Perretta, Tiziana Piras, Antonio Mocali, Pierfrancesco Diani — non si perde una mostra, sempre sulle tracce di Vangi, recandosi a inaugurazioni in tutta Italia. Da Arezzo a Vicenza e Padova, Cortina, prossimamente Taormina e a visitare cattedrali arricchite dalle opere del maestro.

«E' presto — dice Luchi — andremo anche in Giappone». La terra

L'EVENTO



### LA PROTESTA DEL COMITATO

## «Il Carza cessa di vivere. Bisogna salvarlo»

«**DOPO** oltre diecimila anni di fluidificare e di quieto scorrere, cessa di vivere il fiume Carza. Non fiori ma opere di piene».

L'ironico manifesto funebre si può trovare in ogni angolo di San Piero. Il paese è stato tappezzato di questi annunci che vogliono ribadire, in modo originale, le cattive condizio-

ni in cui si trova il torrente che dopo i lavori dell'Alta Velocità ferroviaria si è piano piano svuotato. Le piogge degli ultimi giorni hanno riportato un po' d'acqua nel letto del fiume, ma per il comitato «Carza Viva» il danno ambientale non si risolve con un temporale.

Nato ufficialmente a settembre per

volontà di un gruppo di sanpieronini, il comitato vuole sollecitare le amministrazioni affinché si adoperino per individuare e applicare progetti di ripristino del deflusso del Carza. A tal fine sta portando avanti una raccolta firme da presentare in Regione.

Barbara Berti



Una delle iniziative dell'associazione

**Progetto**  
Un laboratorio delle arti a Barberino per studenti

**Viaggi**  
Sono stati dovunque e andranno in Giappone

del Sol Levante ha dedicato a Vangi addirittura un intero museo, a Mishima, e presto si festeggerà il decennale. «Non possiamo mancare», sorride Luchi, che il museo lo ha già visitato nel 2007, insieme alla delegazione italiana, guidata dall'allora ministro della cultura Rutelli, e con lui anche il presidente della Provincia Renzi.

**IL SOGNO** degli «Amici di Vangi» è la realizzazione a Barberino di un Centro Culturale per l'esposizione e lo studio delle sue opere. «Non un

museo — precisa Luchi — ma soprattutto un 'laboratorio delle arti' dove i giovani possano studiare e operare nelle diverse espressioni artistiche. Chissà se ce la faremo a realizzarlo. Vangi ne sarebbe felice, e si è detto disponibile a coinvolgere un grande architetto, da Renzo Piano a Mario Botta». Ma in attesa del Centro Vangi, il gruppo lavora sodo: anno scorso una grande mostra, la prima in Mugello, con le opere del grande scultore barberinense — nato 81 anni fa in piazza Cavour — quest'anno la certi-

monia di donazione al Comune di cinque grandi opere grafiche e un gesso. Nell'occasione il sindaco Zanierri e l'assessore alla cultura Martignucci hanno annunciato che il Comune accoglierà un'altra grande donazione, 79 opere del maestro, la testimonianza di tutta la sua attività grafica dal 1964 al 2006. «Vorremmo farne — dice Luchi — l'occasione per una mostra nel paese, utilizzando i negozi sfitti di corso Corsini». Vangi ha già fatto sapere che intende donare altre opere in gesso al suo paese natale.

**Le classifiche della Biblioteca di Borgo San Lorenzo**



I PIU' RICHIESTI

- 1** **La casa dei sette ponti di Mauro Corona** Corona scrive una piccola grande storia, allegoria della condizione umana
  - 2** **La ragazza dai capelli di fiamma di Giuseppina De Robertis** Un romanzo delicato sull'amore, sulla fiducia e sulla speranza
  - 3** **Panza e presenza di Giuseppina Torregrossa** Ogni cena una ricetta, in un'atmosfera di speziata ambiguità
- FILM**
- 1** **La furia dei Titani** Regia di Jonathan Liebesman
  - 2** **London boulevard** Regia di William Monaha
  - 3** **Bar sport** Regia di Massimo Martelli



GLI ULTIMI ARRIVI

- 1** **L'amico immaginario di Matthew Dicks** Romanzo commovente e originale che incanta lettori di tutte le età
  - 2** **Il valzer dimenticato di Anne Enright** L'amore attraverso lo sguardo di un'eroina indimenticabile
  - 3** **Chi ti credi di essere? di Alice Munro** Dieci racconti che delineano con sapienza il personaggio di Rose
- FILM**
- 1** **Dark Shadows** Regia di Tim Burton
  - 2** **Quasi amici** Regia di Olivier Nakache
  - 3** **La mia vita è uno zoo** Regia di Cameron Crowe

FARMACIE

- BARBERINO**  
FARMACIA DREONI (Piazza Cavour, 84, Tel. 055.8479305). Di turno dal 10 al 17 novembre.  
FARMACIA DEL LAGO (Galliano): di turno dal 17 al 24 novembre
- BORGO SAN LORENZO**  
FARMACIA COMUNALE (Piazza M.L. King presso Centro Commerciale, 45, Telefono: 055.8402297). Di turno dal 10 al 16 novembre.
- MARRADI**  
FARMACIA CIOTTOLI (Via Talenti 38, tel. 0558045013). H24 fino a lunedì 12 novembre. Martedì 13 novembre: chiuso.
- FIRENZUOLA**  
FARMACIA LAZZERI (Via Di Pietra Maria, tel: 055.813424) Sabato 10 novembre: 9-13 e 16-19. Domenica 11: chiuso. Lunedì 12: 9-13 e 16-19, martedì 13: 9-13 e 16-19.
- PALAZZUOLO**  
FARMACIA PESENTI (Via Roma, 39, tel: 055.8046034) Sabato 10 novembre: 8,30-12,30 e 16-19. Domenica: chiuso; lunedì: h24. Martedì 13: h24

NUMERI UTILI

- Carabinieri** 112
- Barberino: 055.841004. Borgo S. Lorenzo: 055.8452900. Dicomano: 055.838017. Firenzuola: 055.819004. Londa: 055.8351512. Marradi: 055.8045004. Palazzuolo sul Senio: 055.8046977. Ronta: 055.8403004. San Godenzo: 055.8374426. San Piero a Sieve: 055.848002. Scarperia: 055.846016. Vaglia: 055.407915. Vicchio: 055.844005.
- Polizie municipali**
- Barberino: 055.841010. Borgo San Lorenzo: 055.8457086. Londa: 055.8352538. Marradi: 055.8042585. Palazzuolo sul Senio: 055.8046463. San Godenzo: 055.8373826. San Piero a Sieve: 055.8487152. Scarperia: 055.8468324. Vaglia: 055.5002403. Vicchio: 055.8439226.
- Comuni**
- Barberino: 055.84771. Borgo San Lorenzo: 055.849661. Dicomano: 055.838541. Firenzuola: 055.819941. Londa: 055.835251. Marradi: 055.8045005. Palazzuolo sul Senio: 055.8046008. San Piero a Sieve: 055.848751. Scarperia: 055.843161. Vaglia: 055.500241. Vicchio: 055.843921.
- Guardia di Finanza** 117
- Borgo San Lorenzo: 055.8459008.
- Vigili del Fuoco** 115
- Borgo S. Lorenzo: 055.8456666. Marradi: 055.8044407.
- Corpo Forestale** 1515

MERCATINI

- LUNEDI**  
Firenzuola (intera giornata)  
Marradi (mattina)
- MARTEDI**  
Borgo San Lorenzo (mattina)
- MERCOLEDI**  
Bivigliano (mattina)  
Dicomano (mattina)
- GIOVEDI**  
Vicchio (mattina)
- VENERDI**  
Scarperia (mattina)  
Borgo S. Lorenzo (pomer.)
- SABATO**  
Barberino (mattina)  
Dicomano (mattina)  
Palazzuolo (mattina)  
San Piero (pomeriggio)

LA NAZIONE

fondato nel 1859

- Direttore responsabile: Gabriele Canè  
Vicedirettoni: Mauro Avellini, Marcello Mancini  
Capocronista: Luigi Caroppo  
In redazione: Pier Paolo Ciuffi, Maurizio La Ferla, Francesco Meucci

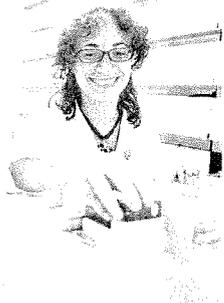
Hanno collaborato a questo numero: Riccardo Benvenuti, Barbara Berti, Lorenzo Castellani, Nicola Di Renzone, Paolo Guidotti, Cristiano Puccetti, Serena Valecchi  
Fotografie: Fotocronache Germogli

Viale Giovine Italia, 17 - 50122 FIRENZE  
Tel. 055.2495111  
e-mail: cronaca.mugello@lanazione.net

GLI APPUNTAMENTI

- 1** **BORGO SAN LORENZO** Borgo capitale del tartufo. Oggi e domani, il centro storico, ospiterà la mostra mercato del tartufo del Mugello. L'evento è organizzato dall'associazione Tartufai del mugello. Per ulteriori informazioni telefonare allo 055.8457053.
- 2** **DICOMANO** Domani, dalle 10 alle 20, nel centro storico di Dicomano si svolgerà il mercato del piccolo antiquariato del collezionismo, un'occasione per fare acquisti d'epoca e d'occasione. Per ulteriori informazioni chiamare lo 055.8385426.
- 3** **MARRADI** Domani torna «Il Marrone del villaggio» di Marradi. Il centro di paese si trasformerà in un mondo incantato per grandi e piccini e sarà possibile rivivere gli antichi usi e mestieri della civiltà del castagno. Per informazioni contattare lo 055.8042363.
- 4** **SAN PIERO** L'associazione «Giacomo Nodalli Onlus», domani, alle 12,30, organizza un pranzo agli impianti sportivi «Alessia Ballini». L'occasione è data dalla conclusione del torneo di tennis «Memorial Giacomo Nodalli», del quale verranno premiati i vincitori. Il ricavato della manifestazione sarà destinato all'acquisto di materiale scolastico. Il menu va dall'antipasto al dolce, passando per primo e un secondo. Il tutto per un'offerta di dieci euro per gli adulti (bambini gratis). E' gradita la prenotazione, ai numeri 333.8356396 (Luciano) o 347.3821482 (Isabella).

**5** **BORGO SAN LORENZO** Prosegue il calendario di «Costruiamo storie & Raccontiamo cose». Oggi, alle 17, si svolgerà l'incontro «Libri d'artista» a cura dell'associazione Anchi-mja. La partecipazione è gratuita. Per informazioni, telefono 055.8457197.



[Ambiente]

Uncem Toscana

## **I COMUNI MONTANI DICONO NO ALLA LEGGE SUI CONSORZI DI BONIFICA**

*Videoconferenza organizzata da Uncem Toscana. Giurlani: "Adesso serve una forte mobilitazione". Iniziativa congiunta con la consulta dei piccoli comuni di Anci*

La proposta di legge regionale di riorganizzazione del sistema della bonifica toscana proprio non va giù ai comuni montani, pronti a mobilitarsi per ribadire un "no" forte e convinto. E' quanto è emerso dalla videoconferenza organizzata stamani nella sede di Uncem Toscana, in collegamento con diverse Unioni dei comuni di tutta la regione. "Bisogna impedire che la legge della giunta venga approvata così com'è – ha detto Oreste Giurlani, presidente di Uncem Toscana – Dobbiamo mobilitarsi per cercare di ottenere modifiche sostanziali nel suo passaggio in consiglio regionale. Che i consorzi di bonifica siano uno o sei cambia poco, dipende dal ruolo che si vuol dare o no alle Unioni dei comuni. Il rischio vero di questa legge è annullare il buon lavoro fatto in questi anni e allontanare definitivamente i centri decisionali dalla montagna. E' un film che abbiamo già visto con l'acqua e con i rifiuti".

Nei diversi interventi di questa mattina è stato sottolineato il timore che le risorse, già scarse, vengano drenate sempre più verso la pianura, rendendo di fatto impossibile svolgere azioni di bonifica nei territori montani. L'iniziativa - che vede unite Uncem Toscana e la consulta dei piccoli comuni di Anci – nei prossimi giorni vedrà impegnati gli amministratori delle municipalità montane in una mobilitazione sia a livello istituzionale sia nei confronti delle popolazioni.

16/11/2012 13.03

*Uncem Toscana*

## LA POLEMICA PRESTO LE BOLLETTE DEL CONSORZIO

# Tassa di bonifica non dovuta se non c'è beneficio diretto

L'ANNOSA controversia sulle bollette del Consorzio di Bonifica del Padule torna a far discutere. Quest'anno infatti la tassa consortile si sovrappone alla scadenza dell'Imu, in questo modo gli oneri che gravano sulle proprietà private lievitano sensibilmente. E così Giorgio Sanna, coordinatore dell'Udc nell'area fuccchiese, si rivolge a Confedilizia, rappresentativa sindacale dei proprietari d'immobili, per chiederne l'intervento, specie nei confronti delle commissioni tributarie. Queste ultime spesso danno torto a coloro che, richiamandosi alle sentenze della Corte di Cassazione, ritengono di non dover pagare la tassa in quanto i loro immobili o i loro terreni non ricevono alcun beneficio dai lavori del Consorzio. «E Confedilizia ha risposto — racconta Sanna — indicando i punti essenziali ai quali chi è tassato ingiustamente può appellarsi e sottolineando come la giurisprudenza non si presti ad alcun equivoco». I legali del Consorzio del Padule sostengono, contestando i

**GIORGIO SANNA (UDC)**  
**«Ecco le direttive di Confedilizia e Codacons per vincere i ricorsi»**

ricorsi, che le proprietà traggono beneficio anche in termini d'incremento di valore dagli interventi "di area", mentre le Sezioni unite della Cassazione hanno da tempo chiarito che il vantaggio non dev'essere meramente generico bensì strettamente incidente sul

bene soggetto a contribuzione. «Il principio affermato dalla Cassazione — prosegue l'esponente dell'Udc — è quello del beneficio diretto e specifico che si traduca in un incremento di valore della singola proprietà». Per cui è tutto da dimostrare come un appartamento o un negozio in corso Matteotti, via Roma o in piazza Montanelli possano avvantaggiarsi dai lavori del Consorzio. Malgrado ciò alcune sentenze di primo grado non sono state favorevoli ai ricorrenti, assistiti dagli avvocati Sabrina Ramello e Fausto Giglioli di Codacons, che però hanno continuato la controversia in appello, ottenendo piena soddisfazione. Il Consorzio, dal canto suo, si è rivolto alla Cassazione e il responso deve ancora arrivare. «Ma dato l'orientamento giurisprudenziale di quest'ultima — conclude Sanna — si nutrono buone speranze. Così' come per l'Iva sulla Tia, la tassa dei rifiuti, anch'essa non dovuta ancorché applicata in bolletta e per la quale i contribuenti possono già chiedere il rimborso rivolgendosi ai legali di Codacons».





# Giù dall'ambulanza «Vite da medici senza futuro»

*In Toscana 300 precari a rischio*

**Sandro Bennucci**  
■ FIRENZE

«**HO ESTRATTO** un mandarino dalla gola di un signore che stava soffocando. Poi ho fatto un altro intervento da codice rosso e uno da codice giallo. Tutto lì, a casa dei pazienti. Che se li avessero ricoverati sarebbero costati mille euro al giorno di degenza, a testa». Allarga le braccia, il dottor Antonio Varvaglione, 32 anni, precario del «118» di Siena, dopo aver spiegato che con tre soccorsi, in mezza mattinata, ha coperto il suo stipendio di un mese. Sì, tremila euro. Ma senza nessuna copertura e, soprattutto, con nessuna certezza per il futuro. Anzi, con una spada di Damocle sulla testa: ossia la bozza di «Riorganizzazione del sistema sanitario», scritta dall'assessore alla sanità, Luigi Marroni, che prevede la soppressione dei medici da una sessantina di postazioni di primo soccorso, cioè dalle ambulanze. Mettendo a rischio non solo il

posto del dottor Varvaglione e di altri 90 precari come lui, ma anche le convenzioni di altri 200 medici. Insieme ad altri colleghi e a Marco Melani, sempre impegnato a Siena, e come lui coordinatore dei medici precari del «118», Varvaglione è in Regione per essere ascoltato da Ste-

## TICKET E TAGLI

**Un tetto di 30 euro all'anno per i malati cronici. Scontro sulle Società della salute**

fano Mugnai, vicepresidente della commissione sanità. **Protesta** Un incontro che prelude a una grande protesta regionale non solo per garantire il lavoro ai medici, ma anche per dare ai cittadini una certezza: quella di essere soccorsi da medici specializzati, a casa o per strada. Una certezza che la Regione vuol tagliare per risparmiare 4 milioni. Rimettendoci dieci volte tanto, per l'inevitabile aumento

dei ricoveri. Ma l'assessore Marroni pare voglia andare avanti, smentendo la promessa di stabilizzazione fatta ai medici precari dal suo predecessore, l'assessore Daniela Scaramuccia, e registrata da *La Nazione* l'8 febbraio.

**Cronici** Tuttavia, un paio d'impegni, ieri, Marroni li ha presi. Il primo, attesissimo, riguarda il ticket da 10 euro per i malati cronici. Che lo pagheranno solo 3 volte l'anno. Anche se c'è il rischio beffa: quelli versati finora non conterebbero. In sostanza «chi ha dato ha dato»: si ricomincia dai prossimi 30 euro... Stefano Mugnai, Marco Carrarsi (Udc) e Gian Luca Lazzeri (Più Toscana) sono pronti alle barricate.

**Società della salute** Sono il secondo impegno di Marroni: ha scritto che spariranno. Ma una parte del Pd frena: vorrebbe sostituirle con un altro «ente». Nuova etichetta per mantenere le poltrone? E' prevista bufera, soprattutto quando si discuterà di tagliare i duemila posti letto negli ospedali.  
*sandro.bennucci@lanazione.net*

*Assieme 16 novembre 2012*

**SANITÀ**

## Diagnostica, cambia il ticket tetto di 30 euro all'anno

► FIRENZE

Il contributo di 10 euro sulla diagnostica per immagini rimarrà, ma se nell'arco di un anno se una persona svolge più esami del genere, il ticket sarà pagato solo per i primi tre, mettendo così un tetto massimo di 30 euro di spesa annua. Questa, spiega una nota, una delle novità a cui la Regione Toscana sta pensando, illustrata ieri dall'assessore al diritto alla salute Luigi Marroni in una comunicazione alla commissione sanità del Consiglio regionale sulla riorganizzazione del sistema sanitario toscano. Un tema molto ampio, prosegue la nota, che prevede una sorta di "road map" della riorganizzazione declinata su tre fronti: «Il riordino del sistema sanitario da presentare entro il 30 novembre; i documenti che accompagnano legge finanziaria e Dpef che spaziano dalla questione della spending review alle Società

della salute (Sds); e l'approvazione del Piano sanitario e sociale integrato, entro il 30 marzo 2013». Marroni si è impegnato «entro il 10 dicembre a presentare un testo, con allegato il piano di riordino, quindi ci daremo i tempi per la discussione congiunta e infine per la definitiva approvazione. A inizio anno, metteremo a punto anche il riordino delle Sds».

Marroni ha anche ricordato che «con i decreti che il Governo sta sfornando in continuazione, il tempo ci sta passando avanti e le stesse Aziende sanitarie hanno da un lato l'obbligo di attivare la riorganizzazione, dall'altro quello di salvare economicamente l'anno, facendo i conti con decine e centinaia di milioni in meno». Critiche sono arrivate dalle forze di opposizione sulle tempistiche e sulla mancanza di volontà di intervenire sul fronte della governance del sistema.

*Timone 16 novembre 2012*

### Salute

## Tetto al ticket sulle Tac Massimo 30 euro anno

Il contributo di 10 euro sulla diagnostica per immagini rimarrà, ma se nell'arco di un anno se una persona svolge più esami del genere, il ticket sarà pagato solo per i primi tre, con un tetto massimo di 30 euro all'anno. È una delle novità a cui la Regione Toscana sta pensando, illustrata ieri dall'assessore alla salute Luigi Marroni in una comunicazione alla commissione sanità in Consiglio regionale sulla riorganizzazione del sistema sanitario. Marroni ha aggiunto che il riordino del sistema sanitario sarà presentato entro il 30 novembre, mentre i documenti che accompagnano legge finanziaria e Dpef, che spaziano dalla spending review alle Società della salute, saranno pronti entro il 10 dicembre. Le opposizioni (Udc e Pdl) hanno attaccato l'assessore Marroni, in particolare sul mancato scioglimento delle Sds.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Giornale Formiche 16 novembre 2012*

BORGO

## Battezzato il marchio delle pasticcerie

**LE ECCELLENZE** gastronomiche del Mugello sbarcano in città dove viene battezzato il marchio «Il Borgo delle pasticcerie». Nell'ambito della biennale enogastronomica fiorentina, allestita nell'ex tribunale, oggi dalle 10 alle 22, saranno protagoniste le prelibatezze della vallata. In prima fila ci sarà il marrone Igp e suoi derivati, con tanto di dimostrazioni in costume ed esposizione di antichi macchinari legati alla raccolta. Non mancheranno gli altri prodotti tipici. E sempre in tema di golosità artigianali, alle 18, è prevista la firma del protocollo d'intesa tra Comune di Borgo e Confesercenti Mugello per la valorizzazione e promozione delle pasticcerie artigianali di qualità.

BORGO

## Mostra mercato del tartufo

**DOMANI** e domenica il centro storico ospita la diciassettesima edizione della mostra-mercato del tartufo del Mugello, evento promosso dal Comune e dall'Associazione Tartufai del Mugello con l'Unione montana dei Comuni, e patrocinata dalla Provincia e dalla Regione. Stand espositivi del pregiato tubero, degustazioni, intrattenimenti, dimostrazioni della ricerca con i cani ed escursioni didattiche sono il menù della due giorni all'insegna del tartufo bianco e nero di ottima qualità ma quantitativamente ridotto a causa della siccità. «Un prodotto importante che arricchisce il già nobile paniere gastronomico del Mugello», hanno detto gli assessori all'Agricoltura, Stefano Squilloni, e allo Sviluppo economico, Paolo Francini.

Notizie 16 novembre 2012



**CASTAGNA SUPERSTAR**  
Tutti alla domenica del villaggio

## MARRADI Festa dei marroni

**A MARRADI** Domenica prossima torna il «Marrone nel villaggio», la festa paesana per riscoprire gli antichi usi e mestieri della civiltà del castagno. Dalle 10 alle 17 si susseguiranno degustazioni, intrattenimenti folcloristici e per i più piccoli sarà possibile giocare alla raccolta del marrone nel castagneto incantato. L'evento è promosso da Strada del Marrone del Mugello di Marradi, col patrocinio del Comune.

BORGO SAN LORENZO LA PROPOSTA

## «Occorre una nuova scuola»

«**UNO STABILE** prefabbricato in legno, moderno, ecologico, di elevata qualità, consigliato per il clima mugellano e resistente a terremoti». E' la proposta della lista civica «Per Borgo» in merito alla querelle sulla realizzazione o meno di una nuova scuola elementare. In un primo momento l'amministrazione aveva optato per la costruzione ex novo dell'edificio (ipotesi ancora in piedi), anche se adesso sta valutando altre ipotesi, come la ristrutturazione dell'immobile di via Don Minzoni. Per la lista civica «le esigenze di spazio sono una priorità. Oggi si rivaluta una proposta fatta da alcune opposizioni, la ristrutturazione dell'immobile, scartata all'epoca perché si sosteneva che l'operazione fosse svantaggiosa. Dal cilindro cosa vedremo uscire domani?»



## Sanità toscana: la road map della riorganizzazione

Comunicazione dell'assessore Marroni, in commissione Sanità e politiche sociali, sul sistema sanitario toscano e sulla manovra ticket

**Firenze** - Il contributo fisso di 10 euro sulla diagnostica per immagini è tornato al centro della discussione, grazie alla comunicazione dell'assessore **Luigi Marroni**, in commissione Sanità e politiche sociali, che ha parlato dell'intenzione di proporre un tetto anche su questo tipo di prestazioni. In sintesi: 30 euro nell'arco dell'anno solare, i primi tre esami si pagano e i successivi no. Guardando ai numeri: in Toscana le persone che effettuano prestazioni di radiodiagnostica sono più di 1 milione, di questi solo l'1 per cento - circa 10 mila - ne fa oltre tre. Tra questi sono compresi anche coloro che rientrano tra le categorie esentate o che seguono percorsi a livello ospedaliero.

Questa informazione sul ticket, oggi in commissione, ha di fatto dato il "la" al tema cruciale, la riorganizzazione della sanità nella nostra regione, con tre questioni che vanno in parallelo: il riordino del sistema sanitario, con obiettivo 30 novembre; i documenti che accompagnano legge finanziaria e Dpef, con elementi che spaziano dalla spending review alle Società della salute (Sds); l'approvazione del Piano sanitario e sociale integrato, entro il 30 marzo 2013. "Il lavoro che avete fatto come commissione non è in contrasto con niente - ha ribadito l'assessore - entro il 10 dicembre mi impegno a presentare un testo, con allegato il piano di riordino, quindi ci daremo i tempi per la discussione congiunta e infine per la definitiva approvazione; a inizio anno - ha annunciato Marroni - metteremo a punto anche il riordino delle Sds".

Piena disponibilità al confronto è stata espressa dal vicepresidente **Stefano Mugnai** (Pdl), che ha ribadito "la necessità di passare dalla lunga fase delle regole di ingaggio al merito delle singole questioni, approfondendo il tema delle Sds e le modifiche alla legge 40, senza distogliere lo sguardo dal territorio, magari con la lancetta che si sposta un po' dalla parte dei Sindaci".

"La proposta di road map non può che trovarci d'accordo", ha esordito la consigliera **Lucia Matergi** (Pd), soffermandosi sulle urgenze del momento, quindi sul bisogno di fare presto ma anche di approfondire le scelte. "E' importante che fin da ora i territori abbiano delle indicazioni precise - ha sottolineato - al di là di come si chiami il soggetto, è necessario continuare a far contare gli enti locali, nelle persone dei Sindaci".

In "pieno disaccordo sulla tempistica" si è detto il consigliere **Marco Carraresi** (Udc): "in quattro mesi dobbiamo fare ciò che non abbiamo fatto in due anni e mezzo". Inoltre, "ancora una volta manca il coraggio di introdurre significative modifiche nell'organizzazione del sistema - ha affermato - e il problema vero, purtroppo, continua ad essere la governance, ovvero un urgente dimagrimento del numero dei soggetti". "Sono stufo dei soliti riti - ha concluso - vorrei soluzioni concrete ai problemi, nell'interesse dei cittadini toscani".

Ancora uno spunto: "Con i decreti che il Governo sta sfornando in continuazione - ha detto l'assessore - il tempo ci sta passando avanti e le stesse Aziende hanno da un lato l'obbligo di attivare la riorganizzazione, dall'altro quello di salvare economicamente l'anno, facendo i conti con decine e centinaia di milioni in meno".

"In questo contesto è legittima la forte preoccupazione da parte di tutti noi - ha concluso il presidente **Marco Remaschi** (Pd) - siamo chiamati a impegni e scelte rilevanti, dolorose ma necessarie, da affrontare in modo giusto e corretto, attenti a come vengono attuate determinate politiche nei territori". "Su temi che vanno a toccare la carne viva delle persone - ha sottolineato il presidente - occorre un monitoraggio attento ed equilibrato, per non rischiare di buttare via il bimbo con l'acqua sporca". Da qui l'invito accorato e l'augurio per lavorare al meglio: "In questa fase, dove siamo chiamati a decidere il futuro socio-sanitario della Toscana, vorrei - come commissione - continuare a giocare questa importante partita, rispondendo ai bisogni dei cittadini partendo dai territori, caratteristica del nostro modo di operare", ha chiuso Remaschi. (ps)

## Letti e dipartimenti, sforbiciata Asl: chiudono anche le sale operatorie

*Piano anticrisi dell'azienda*

Firenze, 15 novembre 2012 - La Asl taglia 67 posti letto su 147 di chirurgia programmata: meno 18 letti su 39 al San Giovanni di Dio a Torregalli, meno 14 su 40 al Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri, una cancellazione di 10 su 19 al Santa Maria Nuova. Diminuzioni anche negli ospedali in territorio provinciale, ma sempre di competenza della Asl 10: Borgo San Lorenzo perde 13 posti letto su 39, considerato però che in questo nosocomio non esiste una distinzione tra chirurgia d'emergenza e programmata, dunque vengono tolti quasi un terzo dei letti complessivi dedicati alla chirurgia. Al Serristori di Figline il taglio è totale: 12 su 12. Nel Valdarno fiorentino dunque non ci saranno interventi programmati.

Questo almeno fino al 31 gennaio 2013, poi la direzione aziendale che ha deciso questi importanti risparmi valuterà cosa fare. Nel frattempo restano chiusi in via provvisoria (ma non si sa per quanto) anche 4 sale operatorie a Torregalli e 2 a Santa Maria Nuova. L'annuncio dei tagli di letti di chirurgia programmata (ossia tutti quegli interventi non di emergenza, escluse le oncologie) è stato dato alla Rsu con una dettagliata lettera firmata dalla direzione generale guidata da Paolo Morello, dalla direzione amministrativa e dalla direzione del personale.

“Il motivo – spiega il nuovo coordinatore Rsu per la Asl 10 Simone Baldacci – è che la Asl deve rientrare di due milioni di euro di bilancio prima della sua scadenza, ossia fine anno, altrimenti rischia il commissariamento. Ma con un taglio così importante, che viene annunciato come momentaneo ma noi temiamo diventerà definitivo, a chi si rivolgeranno quei pazienti che da tempo aspettano un intervento di ernia inguinale o di impiantare una protesi d'anca? Anche la piccola e media complessità ha bisogno di essere risolta in tempi dignitosi”.

Il risparmio passa anche dalla riorganizzazione dei dipartimenti con l'obiettivo di aumentarne la complessità unendo specialità che si assomigliano per professionalità e tipo di assistenza. Il dipartimento di medicina interna e specialistica assorbe quello di cardiologia e di patologia clinica. Emergenza e urgenza con il 118 inglobano anestesia e rianimazione. All'interno del dipartimento di salute mentale viene attivata l'area dei servizi delle tossicodipendenze.

Sul **fronte amministrativo**, la pianificazione e controllo dei processi va sotto il dipartimento amministrazione e finanza, mentre viene riavviato il dipartimento dedicato alle **gare di appalto** (cancellato durante la gestione Marroni) che si occuperà anche delle gare per i servizi sanitari (**case di cura e Rsa**) e dei rapporti con Estav. Altro importante cambiamento riguarderà il dipartimento di diagnostica per immagini: se fino ad oggi era solo interaziendale, diventerà metropolitano. In pratica sarà gestito insieme a Careggi e al Meyer.

Per il **prossimo futuro** si prospettano altre importanti novità come la realizzazione (ancora allo studio dei tecnici Asl) di un **unico sportello al pubblico multifunzionale** che dovrà rispondere a tutto tondo alle richieste di ogni tipologia di pazienti. Inoltre saranno trasferite **al Piero Palagi** (ex Iot) alcune tipologie di intervento tra cui la ginecologia e l'urologia, con la promessa di una verifica delle liste di attesa.

**Manuela Plastina**

Manuela.it 15 novembre 2012

IN BREVE



### BORGO Concerto per pianoforte

**DOMANI**, alle 21, al Centro di Incontro, in piazza Dante 33 a Borgo San Lorenzo recital pianistico di Ileana Horculescu, insieme ai suoi allievi Angelo Corso Faini e Leandro Galeotti. Il tema della serata è "Dal classicismo al romanticismo", e l'evento musicale è promosso dall'Università dell'Età Libera del Mugello. L'ingresso costa 5 euro.

### SAN PIERO A SIEVE "Memorial Nodalli"

**L'ASSOCIAZIONE** Giacomo Nodalli Onlus organizza domenica alle 12,30, a San Piero a Sieve, un pranzo aperto a tutti che si svolgerà negli impianti sportivi "Alessia Ballini", a conclusione del torneo di tennis "Memorial Nodalli", del quale verranno premiati i vincitori. Il ricavato sarà destinato alle necessità della scuola sampierina. E' gradita la prenotazione al 333 8356396 (Luciano) o al 347 3821482 (Isabella).

# Scuolabus, veleni sulla sorveglianza

## BARBERINO Mazzerelli contesta l'esclusione del volontariato e accusa

su altri percorsi, e le associazioni Misericordia e Bouturim fanno presente che la spesa non è sostenibile, e passano la mano a favore dell'Auser, al quale viene assegnato, ancora con una spesa di poco più di 25 mila euro. Il terzo anno le associazioni chiedono, visto l'aumento delle corse su cui sorveglianza e accompagnamento sono state estese, un ritocco del compenso. Mentre le associazioni trattano con l'assessore, il bando scade, e il Comune ne fa un altro che esclude l'associazionismo e si rivolge alle cooperative sociali. Con un costo però triplicato, 75 mila



del volontariato locales». Mazzerelli ricostruisce la vicenda: due anni fa il Comune fa una convenzione con la Misericordia di Barberino, con un costo intorno ai 25 mila euro. L'anno successivo il servizio viene esteso anche

euro l'anno. L'Auser, ma anche la Misericordia, protestano e fanno presente che con quei soldi si potevano fare un sacco di servizi in più, ma il sindaco è irremovibile. E l'affidamento a favore del consorzio Co&So è biennale. «Un servizio fatto in termini professionali — si giustifica il sindaco Zanierelli — ha costi diversi rispetto a quelli dell'associazionismo». Mazzerelli è critico: «Un comportamento incomprensibile, uno spreco di denaro pubblico, e anche un'offesa verso le associazioni di volontariato barberinesi».

Paolo Guidotti

## VAGLIA ANCORA DA SUPERARE LA DIATRIBIA LEGATA ALLA STRADA DI ACCESSO. RIPARTONO I LAVORI

# Campo sportivo di Fontebuona: qualcosa si muove, ma è chiuso

**UNA BUONA** e una cattiva notizia per il campo di Calcetto di Fontebuona, a Vaglia. Un campo nuovo, realizzato circa due anni fa nell'ambito di una nuova urbanizzazione alle pendici di Pratolino, ma ancora inutilizzato per alcune diatribe relative alla proprietà di parte della strada di accesso (con i costruttori accusati di avere 'sconfinato'). E' il sindaco di Vaglia, Fabio Pieri, a fare il punto della situazione. La cattiva notizia è che, a causa dei problemi relativi alla proprie-

tà dell'area, sarebbe stata accantonata la soluzione temporanea che prevedeva di creare un accesso pedonale che permettesse almeno l'utilizzo del campo fino al completamento dell'urbanizzazione dell'area. La buona è che, proprio per questo, l'impresa (che ha realizzato l'intervento) ha accettato di completare le opere accessorie ed il piazzale davanti al nuovo campo. In questo modo potrà essere definitivamente sistemata (e utilizzata) l'entrata principale ed il parcheggio. E, una volta termi-

nati i lavori, il campo sarà accessibile a tutti gli effetti e sarà fatta una gara per la gestione.

Sui tempi per l'apertura del campo ancora non si possono fare previsioni precise; ma si parla della prossima primavera, in tempo per la stagione estiva ed il suo utilizzo per gli sport all'aperto. Quello sul vialetto pedonale è stato un contenzioso tra privati che ha tenuto in scacco una intera comunità per oltre due anni; con alcune società sportive che hanno reclamato inutilmente l'utilizzo del campo.

Nicola Di Renzone

15 settembre 2012

Cottare Fiorentino Giovedì 15 Novembre 2012

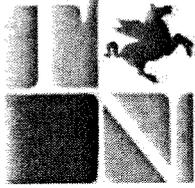
## Mugello numero uno

Riconoscimento per l'autodromo di Scarperia e per Paolo Poli, ad di Mugello Circuit, che a Valencia ha ricevuto il «Best Grand Prix 2012». Il premio gli è stato consegnato da Hervé Poncharat, presidente Irta, l'associazione che riunisce i team del Campionato mondiale di motociclismo. Per l'autodromo toscano si tratta

del quinto riconoscimento (1995, 1996, 1997, 2000, 2011), un risultato che pone il circuito Ferrari al primo posto per numero di vittorie fra gli impianti che organizzano il Mondiale. Premati anche i Campioni del mondo Jorge Lorenzo (MotoGP), Marc Márquez della Moto2 e Sandro Cortese della Moto3.

(s-spa)

Cottare Fiorentino 15 novembre 2012



14 novembre 2012

## Le biblioteche toscane centri di riferimento culturale per i giovani

FIRENZE - In Toscana il **sistema delle biblioteche pubbliche**, grazie al supporto di enti locali e Regione, sta facendo molto per diffondere l'abitudine all'uso della biblioteca e alla lettura, anche e soprattutto tra le nuove generazioni. La promozione della lettura rivolta ai giovani è infatti lo scoglio più difficile che gli operatori delle biblioteche, così come i genitori e gli insegnanti, si trovano a dover affrontare; e lo è ancora di più per la fascia della prima adolescenza.

Per questo la **Biblioteca comunale di Sesto Fiorentino** sta ospitando un ciclo di tre momenti di approfondimento dedicati alla scoperta dei **giovani lettori di età compresa fra 11 e 14 anni**. I primi due incontri sono stati dedicati ai "Ragazzi reali e immaginari" e alla "Lettura degli adolescenti fra consumi culturali, comunicazione e promozione". All'ultimo incontro del prossimo 22 novembre si parlerà di "Offerte librerie e preferenze di lettura tra gli 11 e i 14 anni".

Le **biblioteche comunali toscane** hanno molte frecce al loro arco; come **orari accessibili** a tutti, tanto che nel 2011, nonostante la crisi, sono state sempre più aperte, soprattutto in orario prefestivo e festivo, pomeridiano e serale ( la Biblioteca di Sesto offre ad esempio oltre 60 ore settimanali di apertura, sabato e domenica compresi).

Inoltre si sono **evolute tecnologicamente**, mettendosi in grado di offrire ai giovani dall'accesso ad Internet alle risorse digitali tramite la piattaforma MedialibraryOnline, dal prestito di materiale multimediale e di e-book al servizio on-line di "Chiedi in Biblioteca".

Sono inoltre diventate **veri e propri centri multiculturali**, e offrono ai ragazzi immigrati la possibilità di chiedere alla biblioteca più vicina libri nella propria lingua, tramite il servizio di **Scaffale circolante** del Polo regionale di documentazione interculturale che ha sede alla Biblioteca comunale di Prato.

Inoltre le biblioteche toscane, comprese quelle scolastiche, mettono a disposizione una selezione di libri per ragazzi anche grazie ad uno strumento unico in Italia: la **bibliografia di base dei libri per ragazzi da 0 a 16 anni**, curata dal Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana che ha sede nella Biblioteca comunale di Campi Bisenzio, che appunto orienta alla scelta di libri di qualità e scaricabile on-line.

Negli ultimi 10 anni ben **42milioni di euro** sono stati dedicati dalla Regione e dagli enti locali al **rinnovamento strutturale** delle biblioteche, per offrire all'utenza spazi rinnovati sia sul piano ambientale che tecnologico. Un investimento che coinvolge tutto il territorio regionale; tra le varie istituzioni culturali, le biblioteche sono sicuramente l'infrastruttura meglio distribuita, risultando presente anche nei centri commerciali, negli ospedali, in carcere, sui bibliobus, in strada, nei pub, nei festival librari.

# Chini e Giotto Ulivi in corteo

## «Vogliamo fatti, non parole»

di BARBARA BERTI

**NO ALLA LEGGE** che taglia i finanziamenti alla scuola pubblica, sì alla sicurezza e agli spazi necessari per l'attività scolastica. Questi i motivi per cui i ragazzi degli istituti superiori Giotto Ulivi e Chino Chini sono scesi in quest'ultima scuola da una settimana sono in assemblea permanentemente per richiamare l'attenzione sui disagi interni all'istituto: scale d'emergenza fatiscenti, via di fuga non accessibili ai disabili, mancanza di laboratori, classi sistemate ancora nei container senza servizi igienici, assenza di spogliatoi e palestra e materiale didattico insufficiente. I ragazzi del Giotto Ulivi, invece, chiedono alla Pro-



**IN PIAZZA** Gli studenti delle superiori borghigiane hanno sfilato per le vie cittadine. Una delegazione ha poi incontrato il sindaco Bettarini

gendosi direttamente al sindaco Giovanni Bettarini. Il primo cittadino ha ricevuto una delegazione di studenti e si è reso disponibile per un sopralluogo. «Servono investimenti e non tagli — ha detto Bettarini — Mi sentirò con l'assessore provinciale Giovanni Di Ferdinando per essere aggiornato sulla situazione». Le condizioni del Chino Chini saranno all'ordine del giorno del prossimo consiglio pro-

vinciale viste le interrogazioni presentate dalla Lega e dal Prc. Intanto oggi gli studenti borghigiani parteciperanno alla manifestazione studentesca in programma a Firenze, mentre domani, con una nuova assemblea, decideranno se continuare o meno la protesta. «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità, ma oltre alle parole vogliamo i fatti»: afferma il Comitato degli studenti.

**COMI E STRISCIONI**  
**Una delegazione di ragazzi ha incontrato il sindaco**  
**«Farò un sopralluogo»**

vincia di concludere l'intervento di sicurezza sismica, ancorando al piano le colonne antisismiche isodate all'esterno da ormai diverso tempo.

**IL CORTEO** ha sfilato per le vie del centro con striscioni e volantini, intonando cori in difesa del diritto all'istruzione: «Scuola in decadenza, noi facciamo resistenza», «A scuola per vivere, non per morire» e, una volta davanti al municipio, hanno urlato «Scendi anche tu e protesta con noi» rivol-

**SAN PIERO A SIEVE**  
**Pendolari riuniti**

**VENERDI** un appuntamento importante per chi viaggia in treno. Alle 21 nella sala di Villa Adami, in via dei Medici 10 a San Piero a Sieve, si terrà infatti l'assemblea annuale dei pendolari, promossa dal comitato "Attaccati al treno" per non abbassare la guardia sul fronte disservizi.

**BORGO SAN LORENZO**  
**Festa al "Giotto"**

**TUTTI** a festeggiare il "Teatro Idea" stasera e domani al "Giotto" di Borgo. La compagnia teatrale di Vieri Chini e Patrizia Manfredini celebra i 40 anni di attività, e così stasera e domani sera, alle 21,15, saranno accanto allo storico gruppo borghigiano anche altre realtà della cultura e dello spettacolo locale.

News 14 November 2012



*L'antiburocrate* risponde LAURA GIANNI

## Nuovo deposito cauzionale acqua a misura di virtuosi

**CARA redazione**, come mai in questi tempi di crisi, con famiglie che non arrivano alla fine del mese, Publiacqua chiede in bolletta 50 euro aggiuntivi? Dicono che siano richiesti per adeguamento del canone idrico e la cosa si ripete ogni anno. In altri tempi, quando era il Comune a gestire l'acquedotto, non succedeva. Ora mi viene il dubbio che serva solo per fare cassa. Con il Comune la voce acquedotto era sempre in attivo e allora l'acqua costava molto meno di oggi. Potrei scrivere per giorni ma lasciamo perdere: la mia è una goccia nell'oceano.

C.S., Firenze

**GENTILE LETTORE**, Lei è il primo ma non l'unico ad aver scritto in merito. Abbiamo chiesto delucidazioni a Publiacqua. Questa la risposta: «"adeguamento canone idrico" è evidentemente la dizione che la ditta a cui il condominio del lettore ha affidato lettura e divisione dei consumi dell'acqua usa per l'adeguamento del deposito cauzionale. Publiacqua, secondo quanto prescritto dall'Autorità Idrica (ex Ato3) sta adeguando appunto il deposito cauzionale secondo le nuove regole stabilite dalla stessa Autorità e che prevedono parametri di calcolo basati sulla virtù del pagatore: in pratica, per una famiglia con consumi medi, il deposito cauzionale sarà pari a 34 euro, riducendosi di circa 2/3 rispetto a quanto fino ad adesso richiesto da Publiacqua. Gli utenti che invece hanno ricevuto un sollecito per pagamenti ritardati negli ultimi 2 anni dovranno avere un deposito cauzionale pari a 1/3 della spesa media mentre per coloro che ne hanno ricevuto più d'uno il deposito cauzionale sarà la metà della spesa media annua (e rimane confermato quanto applicato fino ad adesso da Publiacqua). Sulle modalità di divisione della cifra del deposito cauzionale complessivo del condominio (richiesto da Publiacqua) ai singoli condomini, poi, non possiamo che invitare il lettore a rivolgersi alla ditta».

Dal giugno scorso dunque Publiacqua ha adottato questo adeguamento del deposito cauzionale stabilito dall'Autorità idrica, con il dichiarato obiettivo di premiare gli utenti più precisi e puntuali nei pagamenti. E' vero che la procedura a occhio sembra un po' macchinosa, ma lo scopo è sicuramente condivisibile. E, chissà, almeno in parte raggiungibile. Anche se un altro lettore ci ha scritto sottolineando i problemi che possono crearsi quando l'utente non corrisponde al singolo individuo ma a un condominio intero, dove coesistono diversi modi di intendere la puntualità nei pagamenti...

Le lettere a "L'antiburocrate" vanno inviate a: [laura.gianni@lanazione.net](mailto:laura.gianni@lanazione.net)

Nazione 13 novembre 2012

IL PATTO DI STABILITA' METTE IN CRISI LE AMMINISTRAZIONI TOSCANE SOTTO I 5MILA ABITAN'

## Piangono i piccoli Comuni, tagli per 52 milior

» FIRENZE

**QUASI** 14 milioni di euro spariti dai bilanci già fatti dei Comuni toscani con meno di 5mila abitanti. Complessivamente 52 milioni in meno se, nel 2013, sarà confermata l'estensione del patto di stabilità anche ai piccoli comuni. Sono i numeri con i quali le amministrazioni che hanno da mille a cinquemila abitanti dovranno fare i conti a causa del provvedimento governativo. Un allarme che, al momento, è di natura economica. Ma che - secondo il presidente di Uncem Tosca-

na e sindaco di Fabbriche di Vallico, Oreste Giurlani, e il presidente della Consulta dei piccoli comuni dell'Anci, nonché sindaco di Sorano, Pierandrea Vanni - rischia di sfociare in terremoto sociale.

Con cancellazioni di servizi, forme di assistenza che spariscono e collasso delle autonomie locali. Numeri alla mano, l'entità dei tagli per il 2013 è di 51.888.756, se confermate le regole di calcolo. A questa cifra si devono aggiungere i tagli strutturali al fondo sperimentale di riequilibrio: circa 13,6 milioni di euro tra spending review e decreto 'Salva Italia'. Il 21 novembre una manifestazione riunirà, a Milano, i primi cittadini dei piccoli comuni, per chiedere al Governo di rivedere la norma. «Siamo passati - dice Vanni - dal federalismo municipale al centralismo statale non giustificato. E poi il Governo chiede ai sindaci atteggiamenti istituzionalmente consoni». «In questa situazione - aggiunge Giurlani - non osiamo immaginare le conseguenze per cittadini e sicurezza».

**Leonardo Bartoletti**

*Notizie 13 novembre 2012*

**BORGO S. LORENZO IERI L'INAUGURAZIONE IN VIA PICASSO**

# Quando l'unione fa l'impianto Campi da tennis con fondi privati

**DUE NUOVI** campi da tennis comunali a Borgo San Lorenzo, un investimento da 230 mila euro, tutti a carico del privato. E con una realizzazione a tempo di record, visto che i lavori sono iniziati nell'estate.

Così in occasione del taglio del nastro erano in tanti, insieme alle autorità: c'erano tra gli altri il sindaco Giovanni Bettarini, l'assessore allo sport Stefano Marucelli e il presidente del Tennis Club Iorio Bertozzi, con l'assessore provinciale allo sport Sonia Spacchini, il vicepresidente regionale e il delegato provinciale della Federazione Italiana Tennis, Paolo Anto-



**TAGLIO DEL NASTRO** L'inaugurazione all'area Romanelli dei due nuovi campi da tennis

**PROJECT FINANCING**  
Investimento  
da 230mila euro  
nell'area Romanelli

gnoli e Salvatore Vaccarino, il delegato per la zona Mugello del Coni Luigi Mercatali.

I due nuovi spazi per i tennisti sono stati realizzati nell'area sportiva Romanelli, di proprietà comunale, nella porzione a nord-est con ingresso da via Picasso, su una superficie complessiva di 3.800 mq.

Dell'investimento si è fatta carico l'associazione sportiva Tennis Club che si è aggiudicata il bando di project financing indetto dal Comune.

Sono campi in materiale sinteti-

co, dotati di illuminazione e coperti con struttura permanente e parzialmente apribile, e possono ospitare anche attività per disabili. E il Tennis Club li gestirà insieme ai due campi esistenti, con quattro campi che formano così un grande centro sportivo per la disciplina tennistica. "Abbiamo dato un'opportunità concreta a una società sportiva che ha un'attività in forte crescita — sottolinea l'assessore allo Sport Stefano Marucelli —, mettendo a disposizione l'area e le

condizioni per l'investimento.

Ed è un'area su cui è possibile prevedere in futuro una espansione delle attività". "E' un bell'esempio di project financing, di come pubblico e privato possono mettere insieme le forze per offrire alla comunità opportunità e spazi, ed è un'esperienza — aggiunge il sindaco Bettarini — che può essere ripetuta anche in altre circostanze: dobbiamo mettere insieme le forze, pubblico e privato, come anche tra Comuni".

**Paolo Guidotti**

*Notizie 13 novembre 2012*

# PROVINCIA DI FIRENZE - COMUNICATI STAMPA

Provincia di Firenze >> Comunicati stampa

<b>Piano</b>
> Archivio Comunicati
> Ricerca comunicati
> Home Comunicati



Provincia di Firenze, via  
Ginori 10 - 50123 Firenze  
Reg. Tribunale di Firenze n.  
4856 del 28/1/99  
Direttore Responsabile:  
Gianfrancesco Apollonio  
Redazione:  
Florence Multimedia (Ufficio  
stampa del Presidente e della  
Giunta), Tel. 055 275481, Fax  
055 2754862;  
Provincia di Firenze: Simone  
Spadaro, Lorian Curri,  
Salvatore Lagaccia,  
Michele Brancale (Ufficio  
stampa del Consiglio), Tel.  
055 2760343

Email:  
ufficio.stampa@provincia.fi.it

## **SCUOLE, LA LEGA: "PRECARIETA' AL CHINI DI BORGO"** *"La Provincia cosa intende fare?", chiede il consigliere Marco Cordone*

"L'Istituto superiore 'Chino Chini' di Borgo San Lorenzo si troverebbe in una situazione di precarietà che creerebbe grosse difficoltà, soprattutto agli studenti, i quali sono da giorni in assemblea permanente": il consigliere provinciale della Lega Nord Marco Cordone interroga la Provincia di Firenze "per sapere, che cosa pensa di fare Palazzo Medici Riccardi competente in merito, a prescindere dai tagli alla scuola e alle politiche del Governo in materia, per sanare la situazione di grande precarietà in cui si trova l'Istituto superiore 'Chino Chini' di Borgo S.Lorenzo". Di seguito il testo della domanda d'attualità presentata da Marco Cordone.

"Considerato che:

da alcuni giorni gli studenti dell'Istituto superiore "Chino Chini" di Borgo S.Lorenzo stanno protestando e sono in assemblea permanente contro i tagli alla scuola e le politiche del governo che secondo gli stessi studenti, stanno minando il loro futuro;

questi studenti riunitisi in Comitato protestano soprattutto per le numerose carenze strutturali del "Chini", teoricamente un complesso scolastico nuovo ma diventato vecchio ancor prima della fine dei lavori, (per esempio il plesso che ospita gli indirizzi, turistico, aziendale, meccanico, per elettricisti e servizi sociali sembra un cantiere anche se le opere, almeno sulla carta sarebbero ultimate);

continuando nell'elenco delle criticità, alcuni ragazzi continuano a far lezione nei container, tra l'altro privi di servizi igienici (secondo gli studenti si sarebbero visti anche i topi), i materiali didattici sarebbero obsoleti e oltre alla carenza di palestra e laboratori, si riscontrerebbero crepe sui muri e finestre con i vetri rotti;

inoltre si riscontrerebbe una difficoltà di accesso agli edifici scolastici per gli studenti disabili in carrozzina ed in caso di terremoto, le vie di fuga situate al piano interrato non sarebbero agibili ed il punto di raccolta sarebbe sotto il livello della Sieve;

per evidenziare tutte le problematiche esposte in narrativa, tra l'altro documentate da notizie di stampa locale, gli studenti hanno organizzato per il prossimo martedì un corteo fino alla sede del Comune di Borgo S.Lorenzo:

Lo Scrivente Consigliere Provinciale

### **I N T E R R O G A**

Il Presidente della Provincia e l'Assessore Competente per sapere :  
se quanto esposto in narrativa, documentato anche da notizie di stampa locale, risponda a verità;

che cosa pensa di fare Palazzo Medici Riccardi competente in merito, a prescindere dai tagli alla scuola e dalle politiche del Governo in materia, per sanare la situazione di grande precarietà in cui si trova l'Istituto superiore "Chino Chini" di Borgo S.Lorenzo".

# PROVINCIA DI FIRENZE - COMUNICATI STAMPA

Provincia di Firenze >> Comunicati stampa

Piano
> Archivio Comunicati
> Ricerca comunicati
> Home Comunicati



Provincia di Firenze, via  
Ginori 10 - 50123 Firenze  
Reg. Tribunale di Firenze n.  
4856 del 28/1/99

Direttore Responsabile:  
Gianfrancesco Apollonio  
Redazione:

Florence Multimedia (Ufficio  
stampa del Presidente e della  
Giunta), Tel. 055 275481, Fax  
055 2754862;

Provincia di Firenze: Simone  
Spadaro, Lorian Curri,  
Salvatore Lagaccia,  
Michele Brancale (Ufficio  
stampa del Consiglio), Tel.  
055 2760343

Email:  
ufficio.stampa@provincia.fi.it

## **SCUOLE, CHINO CHINI. RIFONDAZIONE: "LA PROVINCIA ONORI GLI IMPEGNI ASSUNTI"**

*I consiglieri Andrea Calò e Lorenzo Verdi parlano di "interventi promessi e mai realizzati"*

Proteste all'istituto superiore Chino Chini di Borgo San Lorenzo. Il Comitato degli studenti avvia la mobilitazione "contro i tagli all'istruzione del governo Monti ma anche per denunciare lo stato di degrado e di abbandono sul versante della sicurezza e delle carenze strutturali del nuovo plesso", rilevano i consiglieri provinciali di Rifondazione comunista Andrea Calò e Lorenzo Verdi. Ovunque si segnalerebbero "disagi e criticità. In una situazione di totale abbandono brilla per inconcludenza e inattendibilità l'Assessore Provinciale all'edilizia scolastica". Martedì 13 novembre è stata promossa una manifestazione, gli studenti saranno ricevuti dal Sindaco. E la Provincia di Firenze "ci sarà? - chiedono Calò e Verdi - Rifondazione comunista nell'esprimere solidarietà e sostegno agli studenti e alle loro rivendicazioni chiedono alla Provincia di Firenze di onorare tutti gli interventi promessi e mai realizzati in materia di opere antisismiche, sicurezza e decoro, sovraffollamento e carenza di aule e laboratori, percorsi di accesso e manutenzione dei viali di collegamento". Infine "richiediamo un sopralluogo urgente della Commissione Edilizia Scolastica presso la sede dell'Istituto".

Presentata una domanda d'attualità. Di seguito il testo.

"Protestano gli studenti dell'Istituto Chino Chini di Borgo San Lorenzo: i ragazzi hanno indetto un'assemblea permanente contro i tagli all'istruzione del governo Monti ma anche per denunciare lo stato di degrado e di abbandono sul versante della sicurezza e delle carenze strutturali del nuovo plesso.

Già un anno fa il Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista, con una interrogazione, aveva denunciato tutte le problematiche emerse nella nuova sede di via Caiani, (inaugurata nel 2010): una sede nata di fatto già inadeguata a soddisfare le esigenze di spazi e aule, che già all'indomani dell'inaugurazione ha presentato la formazione di crepe poco rassicuranti in alcune parti dell'immobile (compresa una scala di emergenza) con vie di fuga e uscite di emergenza inadeguate, un piazzale equiparabile ad un campo di fango impraticabile nelle

giornate di pioggia, lo stato di degrado dei container (nei quali si trovano 10 aule) con infiltrazioni di acqua, il deterioramento dei rivestimenti in cartongesso e la presenza inquietante e inaccettabile di ratti.

A ciò si aggiungevano poi due questioni preminenti: la mancata realizzazione della nuova palestra, promessa da anni ma mai realizzata, e il disatteso adeguamento dell'edificio (struttura del Giotto Ulivi) alle normative antisismiche visto che, le colonne costruite a tal fine risultavano ancora non ancorate alla struttura creando legittime preoccupazioni tra gli studenti, i genitori e il corpo docente.

Nel successivo sopralluogo, compiuto in data 5 dicembre 2011 dalla Commissione Edilizia Scolastica della Provincia su richiesta di Rifondazione Comunista, tutte le problematiche erano emerse nella loro evidenza tanto da portare il nostro Gruppo Consiliare a richiedere interventi immediati per risolvere le problematiche.

Ad un anno di distanza dobbiamo constatare che l'Assessore Provinciale all'edilizia scolastica non ha certo brillato in efficienza e molti degli interventi promessi sono stati disattesi.

A dimostrarlo sono le ragioni alla base della attuale protesta degli studenti del Chino Chini, i quali riprendono oggi, con piena ragione, questioni non nuove ma rimaste irrisolte nel corso dell'ultimo anno e che anzi, con il passare del tempo, si sono ulteriormente aggravate.

Ciò premesso, gli scriventi Consiglieri Provinciali di Rifondazione Comunista,

nell'esprimere la loro solidarietà e il loro sostegno alle rivendicazioni avanzate dagli studenti del Chino Chini e nel denunciare tutte le inadempienze da parte dell'amministrazione provinciale riguardo agli interventi promessi e mai realizzati nel loro istituto

chiedono al Presidente della Provincia e all'Assessore competente di riferire:

-quali iniziative si intenderanno intraprendere in merito alle questioni legate al versante della sicurezza dell'istituto e alle vie di fuga;

-sulla questione specifica delle colonne antisismiche, di riferire dettagliatamente lo stato dell'arte, le ragioni per le quali le stesse non siano state allacciate all'edificio e i tempi certi per l'ultimazione dell'intervento;

-come si intenderà intervenire per risolvere la questione della mancanza di aule sufficienti ad un dignitoso svolgimento dell'attività didattica e, nello specifico, alla realizzazione dei laboratori mancanti

e alla mancanza di materiali (gli studenti sono oggi costretti a portarsi i coltelli da casa!);

-i tempi per la sistemazione del piazzale esterno e del vialetto di collegamento che collega il plesso con i laboratori al fine di renderli fruibili e percorribili;

-le modalità di intervento previste sui container e sulla manutenzione degli stessi;

Alla luce di quanto sopra, ritenendo fondamentale dimostrare sensibilità e attenzione rispetto alle problematiche sollevate dagli studenti del Chino Chini e nel ritenere fondamentale dare risposta alle stesse, il Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista chiede inoltre un sopralluogo urgente della Commissione Edilizia Scolastica presso la sede dell'Istituto".

12/11/2012 11.43

*Ufficio Stampa Consiglio provinciale di Firenze*

# METROPOLI E PROVINCIA

**VICCHIO: PROROGATI I TERMINI PER LE CASE POPOLARI GRADUATORIA** case popolari: a Vicchio il Comune ha prolungato i termini per la presentazione delle domande al 10 dicembre. Moduli disponibili all'Urp. La riconsegna va effettuata all'ufficio Casa del comune previo appuntamento telefonando al numero 055-8439251.

## «Ospedale, tagliati posti letto e interventi» BORGIO S. LORENZO *Effetto spending review: allarme della Cisl*

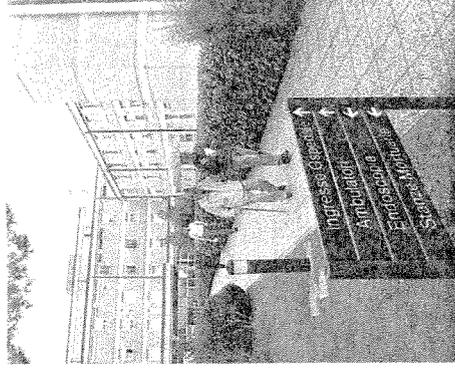
**LE FORBICI** della spending review regionale arrivano anche nell'ospedale di Borgo San Lorenzo e la Cisl Sanità lancia l'allarme: «I tagli non sono tutti uguali — nota il segretario aziendale della Cisl Sanità Andrea Ferrini —. Per una realtà piccola e già penalizzata come quella del Mugello, ulteriori riduzioni di servizi possono creare problemi maggiori che altrove».

Intanto dal 20 novembre fino al 31 gennaio l'ospedale mugellano vedrà una contrazione dei posti letto, superiore al 10%. «Con l'accorpamento nell'ala della chirurgia e ginecologia, al secondo piano, anche dell'ortopedia — spiega Ferrini —, si avrà una riduzione complessiva di 13 posti letto, mentre caleranno

da cinque a quattro i posti nel reparto di rianimazione-terapia intensiva. In pratica una riduzione uguale a quella che si è avuta nel periodo estivo». Non solo: ci sarà una diminuzione delle attività di sala operatoria, con la sospensione fino a gennaio dell'attività di chirurgia programmata: in pratica tutti gli interventi non urgenti saranno rinviati all'inizio del prossimo anno. «Sono tagli che non ci convincono — aggiunge il sindacalista — ci sono settori dove ancora si potrebbe risparmiare, rispetto a tagliare i servizi. Penso a qualche megastipendio o a qualche progetto che non serve». Ferrini aggiunge: «Non vogliamo fare allarmismo e comprendiamo le difficoltà economiche. Ci è stato as-

sicurato dall'Asl che non si tratta di una chiusura definitiva ma a tempo. Ma noi diciamo che il primo febbraio i posti letto devono tornare al livello consueto. Guai se il tempoaneo diventasse permanente». L'appello è agli enti locali. «Sollecitiamo le istituzioni del Mugello a farsi sentire per difendere i servizi sanitari del territorio. Ricordiamo che per essere tutti uguali, bisogna rendersi conto delle differenze — conclude Ferrini —: e l'ospedale mugellano serve una zona vasta, metà della provincia di Firenze, con una particolare situazione di distribuzione della popolazione, una struttura tra Firenze e Imola. Sarebbe sbagliato non tenerne conto».

**Paolo Guidotti**



Tagli in arrivo all'ospedale

Novembre 12 novembre 2012

## Carnet

### **Tartufo bianco**

San Giovanni d'Asso (SI), Sala del Camino del Castello

Anche oggi una giornata dedicata al tartufo bianco delle Crete Senesi che propone la XXVII edizione della Mostra Mercato con stand di artigianato e prodotti tipici, ma anche degustazioni e visite guidate nei luoghi del gusto.

### **Il cioccolato La Molina**

Pietrasanta, complesso di Sant'Agostino

Il cioccolato La Molina è protagonista oggi (ore 18.15) della Fiera di San Martino, tradizionale appuntamento con i sapori tipici, piante e fiori, e della seconda edizione del premio «Impara l'arte».

### **Il Marrone nel Villaggio**

Marradi

Oggi (e anche il 18) rivivono a Marradi «gli antichi usi e mestieri della civiltà del castagno». Appuntamento con «Il Marrone nel Villaggio», dove i bambini possono giocare alla raccolta del marrone «nel castagneto incantato» e i grandi gustare sapori dimenticati.

### **Florence Wine Event**

Firenze, ex Tribunale, piazza San Firenze

Oggi (dalle 11 alle 22, drink card per 10 assaggi a 10 euro)

Florence Wine Event nell'ambito della Biennale Enogastronomica con la possibilità anche di acquistare il vino direttamente dai produttori.

### **Scarface**

Firenze, Caffè Letterario Le Murate

Voglia di rivedere un classico del cinema? Stasera (ore 21.30, ingresso libero) c'è «Scarface» di Brian De Palma con Al Pacino e Michelle Pfeiffer.

### **La matematica in cucina**

Firenze, Teatro di Rifredi

Nell'ambito di Pianeta Galileo domani (ore 10) spettacolo teatrale, di Angelo Savelli, a cura di Pupi e Fresedde, «La matematica in cucina», che va in scena tutti i giorni fino a sabato 17 novembre, con repliche lunedì 19.

### **Freaks!**

Firenze, Feltrinelli, via de' Cerretani 30-32r

Cosa succederebbe se un gruppo di ragazzi normali scoprisse di avere dei misteriosi superpoteri? Matteo Di Bruno, Marco Di Biagio, Guglielmo Scilla e Giampaolo Speciale domani (ore 16) presentano «Freaks!» (Kowalski), libro tratto dalla webserie cult che li vede protagonisti di un mondo fatto di normali antieroi.



Stasera (ore 21) al **The Cage** Theatre di Livorno arriva **Vinicio Capossela** con il suo Rebetiko Gymnastas. Con Vinicio i grandi musicisti della tradizione rebete che l'hanno accompagnato nel disco e dal vivo.

TRA BIENNALE ENOGASTRONOMICA E SAGRE DI PAESE

# Olio nuovo, marroni e vini Una domenica tutta da gustare

**UNA DOMENICA** all'insegna enogastronomia, con tanti appuntamenti per buongustai.

Oggi alle 12, presso l'ex tribunale di piazza San Firenze, nell'ambito di «deGustiBooks», la rassegna che unisce i buoni cibi e le buone letture, show cooking di Cristiano Tomei, chef dell'Imburo di Lucca. Conduce il giornalista de La Nazione Paolo Pellegrini. Alle 17 verrà presentato il libro di Armando Piccinni «Drogati di cibo» con Lara Fantoni. Per l'occasione Alessandro Zanieri del Wine bar Frescobaldi preparerà un piatto che verrà offerto in assaggio e saranno degustati vini de' Frescobaldi. In piazza della Repubblica, anche oggi appuntamento con il mercato «Saperi e Sapori».

All'interno della Biennale Enogastronomica, il «**Florence Wine Event**» protagonista una binomio tra aziende vinicole e consorzi di produttori provenienti non solo dall'area fiorentina e toscana, ma anche da altre regioni. Tutto dedicato alle migliori produzioni enologiche come da tradizione: biologiche, biodinamiche, naturali, tra-

dizionali.

**DUE DOMENICHE**, oggi e il 18 novembre, per rivivere a Marradi «Gli antichi usi e mestieri della civiltà del castagno». L'associazione «Strada del Marrone del Mugello di Marradi» organizza, col patrocini-

## ITINERARI

**Libri e show cooking all'ex tribunale. Sapori d'autunno a Compiobbi**

nio del Comune, «**Il Marrone nel Villaggio**», manifestazione che «ri-crea un mondo incantato insegnando le antiche ricette della terra del Marrone Buono», dove i bambini possono giocare alla raccolta del marrone «nel castagneto incantato» e «i grandi gustare sapori ormai dimenticati».

Per due domeniche festa in piazza, dalle 10 alle 17, con ingresso libero. Info: tel. 055 8042363-335 6926512 - 328 7977237.ù

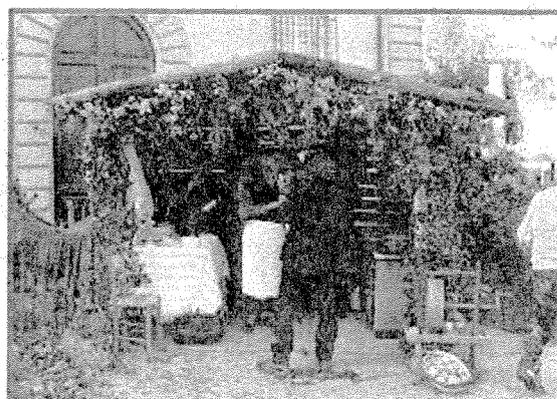
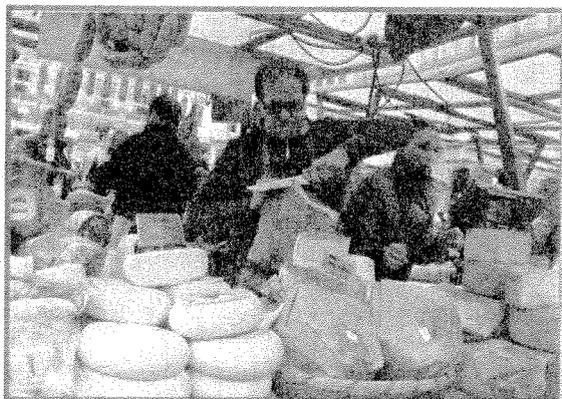
Mostra e anche degustazione

dell'olio nuovo delle colline fiesolane, fettunta, bruciate e «vin novo». E ancora trippa, lampredotto e porchetta. Sono i sapori d'autunno della Toscana, che possono essere degustati in occasione della tredicesima edizione di «**Salunta e Sapori d'autunno**» in programma oggi a Compiobbi. Dalle 10 fino a sera, in piazza Falcone e Borsellino, saranno presentate numerose specialità enogastronomiche, con negozi aperti. In piazza, spazio ad artigianato e mercatino.

**A FIGLINE** Valdarno oggi, da mattina a sera, appuntamento con «**Autumnia**» tra stand enogastronomici, degustazioni e prodotti tipici. Novità dal mondo dell'agricoltura, per l'ambiente e il territorio. Eventi, stand espositivi, mostre e convegni.

Per una gita 'fuori porta' ecco il «**Tartufo bianco di San Miniato**» mostra mercato nazionale in programma oggi e i prossimi due fine settimana con il laboratorio del gusto a cielo aperto più grande della Toscana.

Francesco Querusti

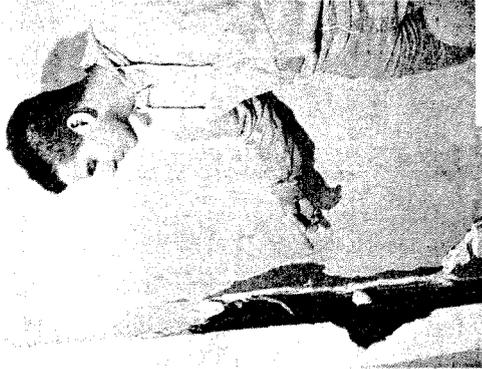


Novembre novembre 2012

**SCADE DOMANI** a Vicchio il termine per la presentazione delle domande di contributi per il diritto allo studio per la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Per informazioni rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione del Comune: 0558439252.

# La scuola va a pezzi, lezione nel container

## BORGO SAN LORENZO Gli studenti del Chini in assemblea permanente da giorni



**CONTAINER** al posto delle aule, materiali didattici obsoleti, carenza di palestra e laboratori, crepe sui muri, finestra con i vetri rotti. Sono le condizioni dell'istituto superiore 'Chino Chini' di Borgo San Lorenzo dove da alcuni giorni gli studenti sono sul piede di guerra. I ragazzi hanno indetto una settimana di assemblee permanenti contro i tagli alla scuola e le politiche del governo che, secondo gli studenti, stanno minando il loro futuro.

«Ma soprattutto protestiamo — fa sapere il Comitato degli studenti — per le numerose carenze strutturali della scuola, in teoria un complesso nuovo ma diventato vec-

chio ancora prima della fine dei lavori». Il plesso che ospita gli indirizzi turistico, aziendale, meccanico, per elettricisti e servizi sociali sembra un cantiere anche se le opere, almeno sulla carta, sarebbero ultimate.

Alcuni ragazzi, però, continuano a far lezione nei container, tra l'altro privi di servizi igienici. «Più volte abbiamo visto i topi» denuncia il Comitato degli studenti. Il piazzale della scuola è una distesa di fango e mota, così come la strada interna che porta al plesso del Giotto-Ulivi dove si trovano le aule dell'indirizzo alberghiero e il bar della scuola. «E' pericoloso perché tutti possono cadere —

aggiungono gli studenti — per i ragazzi in carrozzina il percorso è assolutamente proibitivo». Tre anni fa comparirono delle crepe nei muri che con il tempo sono diventati più grandi. In caso di terremoto, le vie di fuga situate al piano interrato non sono agibili e il punto di raccolta è sotto il livello della Sieve. «A tutto questo vanno aggiunti le mancanze di laboratori e materiali, i ragazzi dell'alberghiero si portano i coltelli da casa» sottolineano gli studenti. Martedì sarà organizzato un corteo fino al municipio una delegazione di ragazzi sarà ricevuta dal sindaco Giovanni Bettarini.

**Barbara Berti**

IN BREVE

### BARBERINO

#### Fiera promozionale

COME di consueto il secondo mercoledì di novembre torna a Galliano (Barberino) la "Fiera promozionale". L'appuntamento, quest'anno, è per il 14 novembre, dalle 8 alle 22, con una ventina di banchi collocati tra piazza IV novembre e corso Marco da Galliano.

### SCARPERIA Ora Fido ha la sua area per cani

APERTA ufficialmente l'area per cani di Scarperia. Lo spazio per lo sgambettamento degli amici a quattro zampe si trova davanti all'ingresso dell'Autodromo. La zona di circa cinquecento metri quadri, di proprietà del Comune, è stata data in gestione all'associazione "Il Segno di Fido".

VICCHIO

### Teatro

#### per famiglie Oggi si alza il sipario

LA 'Domenica a teatro' fa tappa al Giotto di Vicchio. Oggi alle 16, primo appuntamento con la rassegna di spettacoli per le famiglie targata Catalyst. In programma un classico: i 'Quattro Musicanti di Brema', per l'occasione rivisitati da Livio Valentia della Compagnia Nata, in chiave rock and roll.

Tre spettatori diventeranno attori dello spettacolo per preparare il grande concerto nel bosco. Partendo dalla fiaba classica scritta dai fratelli Grimm la storia viene rinarrata in chiave moderna pur mantenendo tutti i temi dell'originale. Un asino, un gatto, un cane ed un gallo si ribellano allo sfruttamento a cui l'uomo li sottopone e fuggono verso la città di Brema. Info e prenotazioni catalyst: 055 331449

**Nicola Di Renzone**

Nipote in Valchiria 2012